

Roulette

LADISLAO FODOR

ROULETTE

COMMEDIA IN TRE ATTI DI

(TRADUZIONE DI ADA SALVATORE)

PERSONAGGI

Pietro

Hella

Gianna Rosa

Marcello

Il capocameriereGastone

Luigi, cameriere

Giacomo, cameriere

Germana

Un fattorino

Il primo giocatore

Ilsecondo giocatore

Jack

Baby

La cameriera

Il signore di Vienna

Sua moglie

Un signore grasso di Berlino

Unasignora di Milano

Suo marito

Un giovane portoghese

Pollak

Mayer

Suzette

Il signore con la legion d'onore

L'ispettore

Il detective

Comparsa del terzo atto

Una bella camera in un elegante albergo a Montecarlo. Attraverso la larga finestra in fondo, si vede il mare. Sul davanti a destra, porta d'entrata. A sinistra piccola porta che mette nella stanza da bagno. In fondo, un po' a sinistra, in una specie d'alcova, un letto ampio. L'arredamento del più moderno stile francese.

Al levar del sipario la porta della stanza da bagno semiaperta. Pietro, un giovinotto elegante, leggero, simpatico, siede dinanzi alla tavola e gioca a una piccola roulette. E' in abito da sera. E' solo sulla scena e parla con una signora che nella stanza da bagno e in cui. voce graziosa giunge dalla porta aperta a met.

Pietro (giocando) Rosso... nero... rosso...nero... interessante... regolarissimo... rosso...nero...

La voce di Hella Pietro!

Pietro Che vuoi, Hella?

Hella- Che fai?

Pietro Vinco! Sai quanto avrei vinto se avessi giocato al Casino? Centomila franchi!

Hella Giochi alla roulette da solo?

Pietro Diamine, siamo a Montecarlo! Miesercito!... Posso venire da te, adesso?

Hella (spaventata) No, 110, 110!... Sono nuda!...

Pietro (sorridendo) Lo sento...

HellaCome fai a sentirlo?

PietroLa voce di una donna nuda si riconosce subito! E' pi melodiosa...

HellaSfacciato... Come fai a saperlo cosbene?

Pietro (alla roulette) Rosso... nuovamenterosso... rosso...

HellaChe dici?

PietroRosso per tre volte di seguito...

Hella (con rimprovero) Giochi di nuovo?

PietroSoltanto finch tu sci nel bagno!(Si sente lo scroscio della doccia).

Hella- Sono gi sotto alla doccia... brrr...

PietroFredda?

Hella(gaia)Lo credo... Domandami seti amo...

Pietro (urlando per superare lo scroscio della doccia)Mi ami?

HellaTanto!... E tu?

Pietro(urlando) Ti adoro!...

HellaNon mi tradirai mai?

Pietro(urlando)Mai!...

HellaPerch Io dici cos piano?

PietroPiano?... Ma se sto urlando!... Ora lutto l'albergo sapr che ti sar fedele!
(Mettein moto la pallina della roulette) E' davvero poco piacevole, questa pubblicit...

HellaForse rimpiangi?...

PietroChe cosa?

HellaDi avermi sposala!

Pietro (fissa la roulette clic si fermata) Di nuovo rosso!... Quattro volte di seguito!

HellaMa smettila con quella stupida roulette!

PietroSei gi asciutta?

HellaSto infilandomi il pigiama...

PietroPresto, presto...

HellaEccomi... (Viene dulia stanza dabagno: indossa un grazioso pigiama. E'
unasquisita donnina, che ha ancora l'aspetto moltou signorina) Buona sera,
signore!

Pietro (incantato) Hella!... Come sei bella!... (Vuole abbracciarla).

HellaNon mi baciare!

Pietro (stupito) Come?

HellaSe cominciamo a baciarci, la docciafredda sar stata inutile!... E poi, sono in
collera! Molto in collera!

Pietro Perch, tesoro?

Hella (con dolce rimprovero) Da stamattina sono tua moglie! Da un'ora siamo sulla Riviera... e gi non pensi che alla roulette...

Pietro Sto semplicemente sperimentando il mio sistema...

Hella Dopo le nozze siamo balzati in aeroplano... e siamo venuti qui... perch tu, fin dalla prima sera, possa giocare al Casino!

Pietro Non vero! E' stata una cosa magnifica... Ho voluto fuggire in aeroplano, per poter essere solo con te il pi presto possibile!

Hella Come mentisci!... So bene che...

pietro Pazzarella!... Cara... ti voglio tanto bene... (La trae a se).

Hella (sorridendo) Lo so!... (Si svincola con tenerezza) Ma ora ho molta fame. Da stamattina non ho mangiato nulla.

Pietro Davvero?

Hella Prima della cerimonia ho bevuto in fretta e furia una tazza di t... e dopo non sono stata capace di inghiottire un boccone...

Pietro Povera piccola!... Eri cos commossa...

Hella Avevo paura del viaggio di nozze! Era la prima volta nella mia vita che salivo su un aeroplano!...

Pietro (ridendo) Cara!... Ma era bello, non vero, fra le nubi?

Hella Meraviglioso... Ancora adesso, mi pare un racconto delle fate... Penso che fra poco mi sveglier nuovamente a casa mia... alle 11 c' il matrimonio...

Pietro E alle 12 eravamo gi in alto... Un'ora divina... non vero?

Hella E adesso sono qui, in questa stanza d'albergo... sola... per la prima volta nella mia vita... con un estraneo...

Pietro Con un estraneo?

Hella Non forse vero? Non sei un estraneo per me? Due mesi fa non ti conoscevo neppure... Saranno forse sei settimane che abbiamo ballato insieme per la prima volta...

Pietro Mi sei piaciuta subito...

Hella E io non ti potevo soffrire!... Quei balletti impertinenti... cos pretenziosi che per causa loro ti avrei detestato...

Pietro Devo farmeli togliere?... Se ti fa piacere...

Hella Ora ci sono abituata!... Ma da principio era terribile... Ti ricordi?... Sulla terrazza che era immersa nella semioscurit... la luna aveva un cerchio... fumavamo delle sigarette... i balletti neri si avvicinarono... sfacciati... minacciosi... a un tratto li sentii sulle mie labbra... sapevano un po' di tabacco...

Pietro Dici delle cose enormi con una calma...

Hella Non hai motivo di vergognarti! Fumi le migliori sigarette egiziane... E malgradoci... quando quei baffetti che conservavano l'aroma delle Abdulla si posarono sulla mia bocca, nel primo momento non seppi se dovevo ucciderti o sposarti...

Pietro Non ancora troppo tardi!... Potresti ancora riflettere...

Hella Poich siamo giunti al matrimonio, restiamoci.

Pietro Cara... siamo già sposati da sette ore!

Hella E' proprio arrivato il momento di cenare! Suona per la cameriera!

Pietro Subito. (Suona).

Hella Che abito devo mettere? Gran teletta da sera?... Mezza sera?

Pietro Gran teletta... Spero che questasera sarà la più bella della tua vita...

Bisogna solennizzarla...

Hella S... Che bellezza il mare!... Guarda com'è moderno... color turchese...

Anch'io metterò un abito azzurro...

Pietro Sembrerai una fata...

Hella (a un tratto) Oli, che orrore!

Pietro Che successo?

Hella Non abbiamo ancora telegrafato alla mamma... Certo quella poveretta in gran pena e per lo meno crede che siamo caduti con l'aeroplano.

Pietro Aspetta, telegrafo subito. (Scrivendo su un modulo) Felicemente atterrati, siamo in ciclo. Baci - Hella, Pietro.

Hella La mamma piangerà certamente...

Pietro Tutte le mamme piangono, quando le figlie si sposano...

Hella Di gioia o di dolore?

Pietro Credo che vi sia anche un po' d'invidia... (L'abbraccia. In questo momento bussano alla porta).

Hella (svincolandosi) Attento... la cameriera!

Pietro Avanti... (Entra il capocameriere Gastone).

Gastone Comandi?... (Guarda Hella).

Hei, lei (spaventata si stringe il pigiama al collo) Veramente avevo chiamato la cameriera...

Gastone Scusi, signora, ma stato un solosquillo... il segnale per me...

Pietro Evidentemente mi sono sbagliato...

Gastone -Mille scuse...(Fa per andare).

Pietro Aspettate... Fate spedire questo telegramma... (Glielo porge).

Gastone Sissignore, (Porge una carta da visita).

Pietro Che cos'è?... La carta dei vini?

Gastone Sissignore...

Pietro Non abbiamo chiesto da bere...

Gastone Ho pensato che forse i signoriavrebbero desiderato... (Non distacca gli occhida Hella) Si beve sempre qualche cosa...

Pietro (lo guarda riflettendo)Davvero?...L'idea non cattiva... Fatemi vedere la carta...

Gastone Si accomodi... (Gli porge lacarta).

Pietro (leggendo) Irroy, Pommery, Cliquot, Mumm... Avete anche mezze bottiglie?

Gastone Sicuro!

Pietro Allora mezza di Pommery... (A Hello) Un bicchiere prima di cena! Mette in allegria per tutta la sera... Vuoi, tesoro?

Hella S. Pietro (fa cenno al cameriere) Grazie!

Gastone Prego, signore... Signora!... (Fissa acutamente Hella poi esce).

Hella Terribile!

Pietro Che cosa?

Hella Il cameriere!... Con la carta dei vini!... Come mi ha guardata!... Certamente sa che siamo in viaggio di nozze...

Pietro Ti ho gi detto che non devi essere cos contegnosa... Sii disinvolta, allegra...

Hella Cosa?... Pietro Quando siamo arrivati, hai avuto unaria cos indifferente che perfino ' il ragazzo dellascensore devessersi accorto...

Hella Ma che debbo fare?

Pietro Niente! Dopo tutto non una vergogna sposarsi... In fin dei conti...

Hella Questo tutto ci che sai dire sul matrimonio...

Pietro Oh no!... Ho trovato tutta la cerimonia molto divertente... Hai visto che pomo dAdamo aveva lufficiale di stato civile? Un pomo dAdamo enorme...

Hella Non me ne sono accorta!

Pietro Lhguardato per tutto il tempo... Ha inghiottito tre volte, durante la cerimonia... E il pomo dAdamo sceso sino in fondo alla gola...

Hella A questo badavi, in un momento cos solenne?... Vergogna!

Pietro E tu a che cosa pensavi?

Hella Io?... Ma... mi chiedevo se non avevo commesso ima grossa sciocchezza!

Pietro Ma Hella... per l amor di Dio!

Hella Il nostro matrimonio... tutto... stato cos rapido... Tanto rapido come questo volo per venire a Montecarlo!

Pietro Te ne accorgi adesso?

Hella Siamo tutte due cos giovani, Pietro! Specialmente tu!... Bambinone!...

Stento a credere che sei un ingegnere architetto.

Pietro Purtroppo ho dimenticato la laurea a casa!

Hella Sicuro!... Dimentichi sempre qualche cosa... Per lo pi il giudizio... la riflessione... Mi hai portato via con te a un ritmo sorprendente... a 2000 metri daltezza... al disopra delle

Alpi... Ma che cosa sar il viaggio di ritorno? Potremo abitare nella casa che tu costruirai? Non sar un castello in aria?

Pietro Che strani pensieri sono i tuoi...

Hella Ora rifletto... Fra poco l ora in cui bisogna meditare...

Pietro Sei straordinaria !

Hella Devo guardarti bene prima di appartenerti... E cos che si fa...

Pietro Hella!... Tesoro... (Vuole abbracciarla).

Hella Ecco... Ora sei tu! Ora mi ami... mi adori... sei ardente e appassionato... E frattanto dimentichi che io ho fame!

Pietro Perdonami!

Hella Devo rivelarti un segreto... ma nell'orecchio... sottovoce...

Pietro Dimmi...

Hella (sottovoce) Bisogna dare qualche volta da mangiare alle donne... Anzi, una cosa molto importante...

Pietro C da ammattire!(Suona).

Hella Per che cosa?

Pietro Dio mio! Quanto sei pi intelligente di me!... Per oggi lo confesso ancora; ma domani lo negher con tutte le mie forze.

Hella Vedi!... Ora sei stato carino... Ti permetto di baciarmi...

Pietro Gattina cara!... Amor mio... (La bacia).

Hella E ora, promettimi una cosa.

Pietro Che cosa?

Hella Che non userai pi nomignoli zoologici mentre mi baci!

Pietro Te lo prometto, topolino mio!

Hella Ora scendi nellatrio e aspettami finch son pronta!

Pietro Quanto ti ci vorr per vestirti?

Hella Mezzora!

Pietro Oli, ho unidea molto migliore... Dimmi, cara... Quanto denaro abbiamo?

Hella Circa cinquantamila franchi!

Pietro Allora dammene subito diecimila!

Hella Per che fare?

Pietro Mentre ti vesti, vado un momento al Casino!

Hella Per giocare alla roulette... No, non li dar denaro per questo!

Pietro Ma Hella...

Hella Abbiamo stabilito che io tengo la cassa!... Precisamente! E come futura padrona di casa, ho il dovere di badare alleconomia!

Pietro Ma angelo mio... siamo a Montecarlo...

Hella S... in viaggio di nozze... Non per giocare alla roulette!... Del resto ti avverto... quando si tratta di denaro sono inflessibile... Non ti d neanche un soldo...

Pietro Dio mio... appena diecimila franchi ...

Hella Come! Diecimila franchi !... E una grossa somma...

Pietro(sempre pi insistente) Giocare durante il viaggio di nozze porta fortuna! E il momento migliore!... Quando tutto attorno color di rosa! Quando ii destino si mostra particolarmente gentile. E la dea Fortuna vi tiene per il braccio!

Hella Senti... Non permetto die una donna qualunque ti tenga per il braccio.

Pietro Lo fa per amor tuo... La fortuna ama i felici... Perci si trover certamente bene in nostra compagnia.

Hella Insomma, abbiamo avuto tanta fretta... siamo partiti in aeroplano... Ora so che non lo hai fatto per me, ma per la roulette...

Pietro Sei in errore, bimba! Tu complichì le cose. Si tratta soltanto di questo: che mentre tu ti vesti, invece di stare ad annoiarmi nell'atrio faccio un po girare questi diecimila franchi... (Fa il gesto di far girare la roulette).

Hella E se perdi?

Pietro(con convinzione) Impossibile! Lo sento nei polsi... vincer... Questa un'ora magica... per una donna che si fa bella! Che si prepara per la prima notte di nozze!... In questi casi, gli dei sono in vena di generosità!... E sempre stato così, fin dai tempi dell'antica Grecia... Presto, dammi i diecimila franchi.

Hella Ho molta paura...

Pietro Non c'è ragione!... E sera! La posizione delle stelle in quest'ora la più favorevole! Venere deve incontrare la Luna alle 21 e 14; e l'Orsa Maggiore...

Hella Le stelle hanno influenza sulla roulette?

Pietro Tutto ha influenza sulla roulette!... Ah... Ora mi viene in mente... Sicuro... (Balza al telefono) Pronto... pronto... Voglio il portiere... Portiere? Ditemi a che altezza la pressione barometrica... 178... E l'umidità dell'aria?... 0,33?... Grazie. (Posa il ricevitore) Magnifico! Hella Che cosa?

Pietro La pressione barometrica alta? Vuol dire che l'atmosfera asciutta! Questo assicura alla roulette un movimento uniforme... La probabilità propizia...

Hella Quale probabilità?

Pietro Quella di diventare ricco e felice... Il denaro ti pioverà in grembo... Come a Leda! Hai fatto il ginnasio, no?

Hella S.

Pietro Dunque, devi sapere tutto quello che facevano gli dei. Seducevano le vergini con una pioggia d'oro... Urna cosa divertentissima...

Hella Ti prego di non fare di questi ravvicinamenti.

Pietro Sei diventata rossa... Brava... Giocher rosso! Dammi la zampa di lepre... presto!

Hella Che cosa vuoi?

Pietro La zampa di lepre. Quella che ti ho data stamane perch la mettesti nella tua borsetta. Hella Ali s... Ecco... (La trae dalla borsetta) A che cosa serve?

Pietro La zampa di lepre porta fortuna... Accarezzala un poco...

Hella Se ti fa piacere... (Eseguisce).

Pietro Non cos... Bisogna andare contro pelo... Solo cos efficace...

Hella (ridendo) Pazzo!

Pietro(carezzevole, infantile) E ora, la mia cara, la mia dolce mogliettina d al suo maritino diecimila franchi!

Hella Se vuoi assolutamente... per me... Eccoli. (Gli d il denaro).

Pietro (respingendolo) Con la mano destra... con la destra... non con la sinistra!...

Hella(passando il denaro da una mano all'altra) Come sei superstizioso!

Pietro Molto.

Hella Ora capisco che mi hai portata con te soltanto come amuleto!

Pietro Vedi... E proprio cos... Hai indovinato!... Sei il mio amuleto portafortuna! Per tutta la vita!

Hella(sorridendo) Che specie di uomo ho sposato !

Pietro Soltanto, bada! Finora non lo sai ancora! Ma vedi questi diecimila franchi? Fra mezzora torno qui con un mucchio cos (fa il gesto) di biglietti di banca!

Hella Hai un buon sistema, almeno?

Pietro Infallibile! Il migliore... Faccio qualunque scommessa... Col mio sistema non posso fare a meno di vincere... Ti piacciono gli smeraldi cabochon?

Hella Molto.

Pietro E che diresti di una bella Mercedes? ...

Hella Meravigliosa!

Pietro Torneremo a casa in una magnifica otto cilindri!... Chiudi gli occhi!

Hella(esegue) E poi?

Pietro Pensa che gi, nel Casino, la ruota gira... continuamente... per tutto l'anno, come la Terra... come il destino... La pallina bianca corre, rotola, salta, danza, si ferma su una cifra... 32... Monsieur, vous avez gagn... Mister Y, vous avez perdu... Voi siete rovinato... Voi sarete felice... Voi non avete più nulla... Voi cominciate una nuova vita... E la ruota gira... gira sempre... (Cambiando tono) Ma stasera, lavora per me... Stasera la render mia soggetta quella macchina svergognata!... Quindici volte rosso... perché siamo giovani!... Perché sei bella... perché ti amo!

Hella Pietro!

Pietro Baciarmi! (Vuole abbracciarla).

Hella Smettila!

Pietro Anche la zampetta di lepre! (Gliela passa sulla bocca).

Hella Ma sei pazzo!... Amore!...

Pietro E ora a rivederci, tesoro!... Prega mentre io lavoro! (Via).

Hella(lo segue con lo sguardo e ride) Speriamo che gli vada bene... (Si guarda attorno per un istante) Ma, ma... dov'è la cameriera (Suona e comincia lentamente a far teletta, togliendosi la giacca del pigiama ecc., ecc. Bussano) Finalmente... Vi siete decisa a venire... (Con un piccolo grido) Ah!... (Si avvolge in fretta in una vestaglia).

Gastone Signora...

Hella Che c'è?

Gastone Lo champagne!

Hella Lo champagne?

Gastone La signora ha ordinato dianzi dello champagne.

Hella Ah s... Me nero dimenticata... Mettetelo sulla tavola...

Gastone Ecco... (Eseguisce) La signora permetter che io la ringrazi...

Hella Di cosa?

Gastone Quando sono entrato, la signora ha gridato, spaventata... Per un cameriere questo molto lusinghiero.

Hella(molto sorpresa) Come?

Gastone Un grido simile rivela a uno di noi... che preso per un signore... E cosa che fa bene...

Hella Perch mi dite questo?

Gastone Siamo quotidianamente sottoposti alle peggiori umiliazioni... Io servo spesso la colazione a letto a signore le quali ritengono che non valga neanche la pena di coprirsi un poco il seno... E una cosa terribile...

Hella Capisco, capisco... (Si stringe ancor pi, nervosamente, nella vestaglia).

Gastone Posso? (Vuol versare).

Hella Lasciate la bottiglia nel ghiaccio finch mio marito torna dal Casino.

Gastone Temo che il ghiaccio si sciolga completamente, signora. Ma se desidera, posso servirle lo champagne a cena... La sera sono gi, nel salone da pranzo.

Hella(vivace) Davvero? Allora, vi prego, riservateci una buona tavola... Per due...

Gastone La signora desidera qualche cosa di speciale?

Hella In questo momento noni saprei! Ho tanta fame che ostriche e aragoste mi ballano davanti agli occhi!

Gastone Scegliere personalmente due dozzine di Marennes... Le pi belle...

Hella Grazie! E siate cos gentile da mandarmi la cameriera!

Gastone Ai suoi ordini, signora... (Esce).

Hella(canterella. Prende un abito dal baule e lo getta lievemente sulla poltrona. Bussa- no) Avanti.

(Entra Gianna Rosa. Una graziosa giovane. Parla con lieve accento. Ogni tanto intramezza qualche parola francese).

Gianna (sorpresa) Oh... Domando scusa...

Hella Prego... Che cosa desiderate?

Gianna Credo di aver sbagliato camera...

Hella Chi cercavate?

Gianna Cerco monsieur Pietro Hofer...

Hella Allora non avete sbagliato ! Monsieur Pietro Hofer sta proprio qui!

Gianna Una cosa molto spiacevole... molto... Questa situazione...

Hella Perch?

Gianna Non avevo nessunidea che egli fosse in compagnia di una signora!

Hella Si! Sono sua moglie!

Gianna Cosa?... Si sposato?... Davvero, terribile... (Colpita dalla sorpresa, piomba su una sedia).

Hella Perch vi sorprende tanto?

Gianna Ma no, no... Signora... Vi prego... (Si alza) Considerate questa visita come non avvenuta!

Hella Al contrario... La cosa mi interessa... straordinariamente... Sedetevi..

Gianna Molto gentile... Vedete... Vostro marito stato sempre, da scapolo, ospite assiduo di Montecarlo... Veniva ogni anno durante la stagione...

Hella Lo immagino...

Gianna E io venivo sempre a fargli visita, appena arrivava. Era una specie d'intesa fra noi. Hella Anche questo l'ho immaginato benissimo.

Gianna Ma se avessi supposto che si era ammogliato, non sarei davvero venuta... Non vado mai dagli uomini ammogliati...

Hella Non potevate certamente saperlo...

Gianna (sbalordita) Siete forse in viaggio di nozze?

Hella Precisamente!

Gianna (si alza) Oh... Oh... Adieu, mia cara signora! Dimenticate la mia mancanza di tatto... Vi giuro che non stavo colpa mia!

Hella Non vi scusate... Comprendo tutto... Una vecchia relazione!... Non vero? Mi rendo conto perfettamente...

Gianna Neanche per sogno! Fra noi non vi mai stato nulla! Se volete vi d'la mia parola d'onore... che non vi stato nulla.

Hella E molto carino da parte vostra, negarlo...

Gianna Credetemi, signora...

Hella (ridendo) Non posso crederlo... Siete troppo graziosa... E credo anche che siate il suo tipo...

Gianna Thank you very much...

Hella Del resto, non sono gelosa del passato di mio marito !

Gianna Oh, purtroppo io non appartengo a questo passato!

Hella Possibile che Pietro sia stato così sgarbato !

Gianna Ma no!... Non sgarbato... Soltanto... A Montecarlo le donne interessano poco... La roulette esercita sugli uomini un fascino molto maggiore...

Hella Mi spaventate!

Gianna Purtroppo cos...

Hella Allora, se cos, mi piacerebbe sapere che specie di legame esiste fra voi.

Gianna Fra Pietro e me? Oh!... Lui gioca, e io tengo i pollici stretti per lui...

Hella Non capisco.

Gianna Eppure semplicissimo... Qualche anno fa lo vidi per la prima volta al Casino... Giocava... ioero dietro a lui... completamente allasciutto... Avevo perso fino allultimo braccialetto...

Hella Ah!

Gianna Cominciai a osservare Pietro... scusate, volevo dire vostro marito...

Hella Oh, dite pure Pietro, senza complimenti !

Gianna Pietro sedeva alla tavola in mezzo a tanti vecchi giocatori navigati... Giovine e inesperto... pieno di speranza e di fede nel gioco, come un bravo principiante. Mi piacque. Hella Ditelo pure senza vergogna. Anche a me successo lo stesso.

Gianna Quei graziosi balletti...

Hella Lo so... Non vi perdetevi in particolari...

Gianna Lo dico soltanto perch di solito preferisco gli uomini senza baffi... Per causa sua ho compreso per la prima volta il fascino dei balletti. Mi piaciuto perch era allegro. Non so come, ho cominciato a tenere stretti i pollici per lui, perch avrei voluto che quel simpatico ragazzo avesse fortuna...

Hella Siete veramente deliziosa!... Posso? (Vuol versarle un bicchiere di champagne).

Gianna Grazie... Bevo solo durante la notte...

Hella Posso chiedervi il vostro nome?

Gianna Gianna Rosa!

Hella Siete signorina o signora?

Gianna E indifferente... Secondo l'uomo col quale mi trovo...

Hella Raccontate ancora...

Gianna Dunque, cominciavi a tenere i pollici stretti per Pietro...

Hella Almeno giov?

Gianna Lo credo! E come!... Il denaro cominci ad affluire dinanzi a lui. Vinse... somme fantastiche... Quando si alzò dalla tavola, le sue tasche erano piene di biglietti da mille!

Hella Magnifico!

Gianna Mi guardò... mi sorrise... Grazie, signorina! Siete stata un meraviglioso portafortuna... Ficcò la mano in tasca... vedo ancora il gesto... prese un pacchetto di biglietti... e senza contarli, me li ficcò in mano. Erano 17.000 franchi. Così cominciata la nostra amicizia...

Hella E come continuata?

Gianna Nello stesso modo! Tutte le volte che ha giocato, gli sono stata vicino. E quando ha vinto qualche migliaio di franchi, mi ha sempre dato qualche cosa... Sono il suo amuleto, il suo porcellino portafortuna.

Hella Siete arrivata proprio al momento giusto! Egli già al Casino...

Gianna A giocare? E voi, signora? Spero che abbiate portato con voi un grammofono.

Hella No.

Gianna Peccato! E che cosa farete tutta la notte?

Hella Non crederete che egli voglia rimanere a giocare tutta la notte! È sceso soltanto per mezzora, mentre io mi vesto!... Sarò qui da un momento all'altro!

Gianna Credete? Oh, oh... Devessere molto cambiato! (Bussano).

Hella Avanti! (Entra un fattorino).

Il fattorino Una lettera, signora. (La porge su un vassoio).

Hella La scrittura di Pietro! (Legge) Inaudito... (Al fattorino) Aspettate fuori.

Il fattorino Sissignora. (Esce).

Hella E una disperazione! (Legge) Cuoricino mio! Non affrettarti troppo a vestirti! Ritarder un quarto d'ora... Mandami subito 20.000 franchi .

Gianna Pare che sia in perdita. E cosa che succede...

Hella Se aveste visto com'era sicuro del fatto suo! Sento nei polsi che vincer!... Quindici volte rosso! .

Gianna Oli oli oh... Questo non significa nulla. Bisogna sostenere la battaglia col banco. E per sostenere la battaglia occorre denaro. Spero che gli manderete i 20.000 franchi...

Hella Non ci penso neppure!

Gianna Allora dovr mandargli io il denaro.

Hella Cosa?

Gianna Ho avuto tanti quattrini da lui che ritengo mio dovere aiutarlo, quando la fortuna non lo assiste...

Hella Questo non lo permetto! Piuttosto glieli mando io!... Ma saranno gli ultimi... Lo giuro ! Gianna Ecco una busta.

Hella (scrive) Ti unisco qui 20.000 franchi. Ho mal di stomaco per la fame. Se non ti sbrighi a tornare, morir di inanizione . (Finisce di scrivere) Ecco! Ora bisogna chiudere bene la busta. (Esegue, dopo aver messo nella busta i biglietti di banca) Ol, fattorino: ecco la lettera... (Apre la porta e consegna la lettera al ragazzo che fuori in attesa).

Gianna Siete molto carina! Davvero! Ora posso dirvi la verit. Non ho neanche un soldo...

Hella Come? Volevate mandargli ventimila franchi!

Gianna L'ho detto perch sapevo che non lo avreste tollerato.

Hella Mi pare che siate una complice.

Gianna Tutti siamo complici, quando si tratta di gioco. Non siate severa con quel ragazzo. E un bravo figliuolo. Pieno di cuore. Soltanto, un po' leggero.

Hella Credo di aver diritto di cenare con mio marito, la prima sera del nostro matrimonio. Gianna Si capisce! Posso aiutarvi a vestirvi?

Hella Una buonissima idea.

Gianna Mettete questabito?

Hella S! (Lo prende in mano).

Gianna(entusiasta) Magnifique! Adoro il crpe georgette! Quanto ce n voluto?

Hella Sette metri! (Infila il vestito).

Gianna Sette metri! Per queste guarnizioni occorre una quantit di stoffa...

Hella Volete esser cos gentile da agganciarmi qui sotto?

Gianna Sar felicissima. (Mentre chiude gli automatici sotto il braccio) E una teletta che vi ha fatto fare vostro marito?

Hella No... Fa ancora parte del corredo.

Gianna Quanti abiti da sera avete fatto?

Hella Quattro.

Gianna E da pomeriggio?

Hella Sette.

Gianna E giacche maschili?

Hella Quattro. Otto paia di scarpe da passeggio, e poi un paio adatto per ogni vestito!

Gianna(sospira) Beala voi! Sapete quanto dovrei lavorare io per fare tutto questo?

Hella Ah... avete unoccupazione?

Gianna Sicuro.

Hella Che cosa fate?

Gianna Laccompagnatrice.

Hella Ed sufficiente per vivere?

Gianna Certamente! Quando si accompagna con perseveranza, per tutto Tanno, si riesce a vivere. Pensate che percorro in media circa diecimila chilometri l'anno.

Hella Ma dove?

Gianna Generalmente da Parigi a Montecarlo, da Biarritz a Montecarlo, da Baden Baden al Lido.

Hella Ah?... Insomma siete... (S'interrompe).

Gianna Volevate dire che sono... una cocotte... non vero? Volevate dir questo... Forse... Ma non dovete disprezzarmi per questo...

Hella Per carità, signorina!... E un'professione stimabilissima. Soltanto, trovo un po' sorprendente che nella prima sera del mio matrimonio siate proprio voi ad aiutarmi.

Gianna Credetemi, non una cattiva idea chiedere consiglio a noi. Purtroppo, non sono molto abile. Io sono cocotte soltanto per principio! In pratica, non riesco a vendermi.

Hella Perché?

Gianna Vi ho detto che qui le donne non vengono considerate. La donna non nulla, qui : la roulette tutto... Amore? E chi ne ha il tempo, qui?

Hella(preoccupata) Grazie... Non molto tranquillante.

Gianna Di solito, gli uomini escono dal circolo la mattina... stanchi, esauriti... cadono sul letto come sacelli e si addormentano subito!

Hella Di bene in meglio!

Gianna Sono sincera. Vi assicuro che a suo tempo avrei dimostrato molto volentieri a vostro marito la mia gratitudine per la sua generosità... ma non vi sono riuscita!

Hella Non aveva mai unora libera?

Gianna Questo s. Ma non l ha mai utilizzata. Per superstizione.

Hella Non capisco!

Gianna Allora egli credeva fermamente che una donna porta fortuna soltanto finch uno non la tocca. Al pi piccolo contatto, l incanto si spezza... fff... adieu.

Hella Grazie mille.

Gianna Perci andato cos presto al Casino...

Hella Come sarebbe a dire?

Gianna Se non minganno... fra voi non c ancora... come debbo dire?

Hella Vi prego di non continuare.

Gianna In breve: egli vuole utilizzare queste poche ore felici che gli rimangono...

Hella Le chiamate felici?

Gianna Per un giocatore sono le migliori.

Hella Gliene lever la voglia. Ve lo garantisco. Non gli dar pi denaro.

Gianna Non lo fate! Un giocatore non si muove finch non ha perduto fino allultimo bottone! Se gli negate il denaro, non ve lo perdoner mai ! Dopo anni e anni udrete ancora il rimprovero: Se quella volta mi avessi dato i denari, avrei vinto un milione! .

Hella Devo dunque lasciargli giocare tranquillamente tutto il denaro die abbiamo per il viaggio...

Gianna E naturale! Una volta che avete sposato un giocatore, dovete seguirlo in tutto...

Nella gioia e nel dolore. Del resto, per voi sar sempre piacevole...

Hella Come?

Gianna Se viene a casa con una vincita, vi colmer di regali...

Hella E se perde?

Gianna In questo caso, apprenderete co- m dolce lamore disinteressato.

Hella(ridendo) Belle opinioni... (Bussano) Avanti! (Entra il fattorino).

Il fattorino Una lettera, signora...

Hella Lo immaginavo! Aspettate fuori!

Il fattorino Sissignora. (Esce).

Hella Non ho il coraggio di aprirla!

Gianna Potete farlo con tutta tranquillit.

Hella(legge) Cuoricino mio!... Fatti servire una cena fredda in camera... E va a letto, perch non so dirti a che ora torner... Mandami altri 20.000 franchi .

Gianna Eccovi una busta...

Hella(spaventata) Ma sono gli ultimi denari che abbiamo... Non posso mandarglieli!

Gianna Vi prego! Due colpi buoni bastano a rifarsi di tutta la perdita. S, con questi pu ancora guadagnare un mucchio di denaro.

Hella E se li perde?

Gianna Non ci pensate. Non abbiate paura. Pietro ha sempre saputo cavarsela.

Hella E va bene! Ecco il denaro!... Vedremo cosa succeder. (Mette il denaro in una busta) Fattorino! Ecco la lettera! (Gliela d attraverso la porta).

Gianna Almeno adesso avete la coscienza tranquilla! E importante. Non potrete mai e poi mai rimproverare a voi stessa di avere ostacolato la sua fortuna.

Hella Ma noni mi passa neanche per la testa di farmi portare una cena fredda e di andare a letto. Gianna In questo avete ragione.

Hella Non son venuta in Riviera per andare a letto di buonora e mangiare freddo. Indosso questabito per la prima volta.

Gianna Vi sta benissimo.

Hella Lo avevo gi deciso a casa. La prima sera indosser questabito! Mi ero figurata tutto cos bello... Il mio ingresso nella sala da pranzo vestita cos... Come avrei sistemato le pieghe nel sedermi... il movimento dello strascico ballando... Tutto si svolgeva dinanzi ai miei occhi... che figura avrei fatto, sotto le luci, in mezzo a una folla elegante... a sinistra un maragi... a destra un principe abissino... Pensavo che avrei appuntato una rosa sulla spalla sinistra... messo qualche gioiello... Per una settimana ho cercato questi guanti... anche il turbante lho provato non so quante volte... Mantello, calze, scarpe... tutto ho preparato per questa sera, scegliendo con cura meticolosa ogni sfumatura... E ora che finalmente sono qui, pronta, come l ho sognato tante volte... ora dovrei nuovamente svestirmi!... Impossibile... Sarebbe come una sinfonia incompiuta...

Gianna E allora compitela.

Hella Avete ragione! Andiamo a spasso!

Gianna Charmant! Permettete che vi dia un bacio?

Hella A me?

Gianna Siete deliziosa, chrie. Volete andare a spasso con me! La signora con la cocotte? Il mondo col mezzo mondo.

Hella Credete che vi sia una grande differenza fra noi?

Gianna Non grande. Ma per piccola che sia, a me sarebbe sufficiente per ricominciare la mia vita.

Hella Che cosa vorreste fare?

Gianna Vorrei fare la donna maritata. E una carriera molto migliore. Ve lo dico io. Vi assicuro che ne ho abbastanza della vita con cinque o sei uomini.

Hella E gi difficile con uno. Credo. Sar bene che io lo vada a prendere al Casino.

Gianna Non lo disturbate! Forse comincia proprio adesso a vincere.

Hella Allora andateci voi! Gli avete sempre portato fortuna!

Gianna Non funziona pi. Ora si sposato. Tocca a voi tenere i pollici stretti per lui.

Hella Mai... mai!

Gianna Vedete... perci perde! Perch voi non volete che vinca! Siete voi che fate la contromina!

Hella Se avesse perduto tutto, sarebbe gi tornato.

Gianna Ma dal momento che non lo ... forse vince qualche colpo. Proteggetelo un pochino ! Hella Come?

Gianna Conosco Pietro. Se in vincita, aumenta le puntate. Sempre pi grosse, sempre pi grosse! Due tre buoni colpi, ed a posto!

Hella Che cosa debbo fare?

Gianna In questo momento egli siede dinanzi alla gran tavola verde. Pensate a lui... fortemente! Fortemente! Pensate! Pensate!

Hella Penso!

Gianna Ora getta una somma enorme sul rosso!

Hella Rosso...

Gianna Aspettate!... (Mette in moto la roulette) Vedete... la ruota gi gira come questa... Dovete volere fortemente che egli vinca!

Hella Lo voglio!

Gianna Rien ne va plus... Ha vinto... Ora raddoppia la posta... Faites votre jeu... (Rimette in moto la roulette) Rien ne va plus... Stringete i pollici...

Hella Li stringo! Li stringo!

Gianna Ha vinto!

Hella S... ha vinto! Ora lo sento anchio. Ha vinto, ha vinto!...

Gianna Ora si alza... esce dal Casino... E gi nella guardaroba... Fra tre minuti sar qui!

Hella Il nostro presentimento non ci deve ingannare!

Gianna Non cinganna! Egli ha vinto perch voi avete voluto che vincesse.

Hella Finalmente andremo a mangiare.

Gianna Lo credo ! Lo champagne scorrer a fiumi. Ma vi prego di una cosa: non siate in collera con lui, non gli fate rimproveri. Ricevetelo cordialmente e col sorriso sulle labbra... come se nulla fosse.

Hella Come siete affettuosa! Sembra quasi che lo amiate.

Gianna Ma vi pare! Soltanto, prendo commiato da lui. Lho protetto per cinque anni! Ora voi mi sostituite! Ma la vostra situazione, signora, molto pi facile! Voi... se anche perde, vi amer sempre!

Hella Ditemi: per quanto tempo sta a giocare, di solito?

Gianna Circa ventiquattrore il giorno! Ma qualche volta gioca anche trentasei ore...

Hella Meno male che lo so ! Mi far dare da lui la parola donore che non giocher pi.

Gianna Quando?

Hella Star attenta a colpire un minuto di debolezza.

Gianna Allora, conducetelo via da Montecarlo il pi presto possibile! Finch sarete qui, minuti di debolezza non ne avr ! (Bussano).

Hella E lui! E lui di sicuro! Avanti! (Entra Pietro).

Pietro(allegriissimo) Eccomi, amore!... Ho vinto... Ho vinto!... Ho vinto!

Gianna Non lo avevo detto, io?

Pietro Oh guarda guarda! Gianna Rosa! Gianna Rosa... Sei tu! Volevo dire, siete voi!

Hella Datevi pure del tu.

Gianna Permetti, Pietro, che mi congratuli del tuo matrimonio.

Pietro Grazie, grazie. Lo avevo immaginato, che doveva esser successo qualche cosa.

Hella Perch?

Pietro Perch tutta un tratto ho incominciato a vincere. Gianna Rosa ha fatto capolino nel cerchio della mia esistenza e ho subito vinto. Essa la mia vecchiaia...

Hella Non ho bisogno di spiegazioni... So tutto. Gianna Rosa una cara creatura!

Pietro(confuso) Ah... sono lieto che abbiate fatto amicizia.

Gianna Quanto avete vinto?

Pietro(con un gran gesto) Non domandare! Aspetta. Questa roba tua. (Ficca la mano in tasca e ne trae un mucchio di banconote).

Gianna (raggiante) Diecimila franchi! Benone! Ora lo avete visto coi vostri occhi, signora: questa la relazione che esiste fra noi da cinque anni.

Hella Prego: non ne dubitavo.

Gianna Diecimila franchi! Com la tendenza, gi?

Pietro Immutata! Alla quinta tavola, bisogna puntare sul rosso! E sui numeri alti. Quel croupier ha una mano d'oro! La pallina si ferma soltanto sui numeri della terza dozzina.

Gianna Allora corro, prima che lo sostituiscano! Diecimila franchi! Con un po di fortuna li faccio diventar ventimila. Sono molto contenta. Siete stata charmante... Adieu, Pietro, adieu...

Pietro La zampa di lepre! Accarezzala!

Gianna Grazie... Clirie... come sei morbida. A rivederci! A rivederci!... (Corre via).

Pietro E ora perdonami questa visita! Ti d la mia parola d'onore che fra me e questa signora... Hella Non c'è stato nulla! Lo so! Ma sei un grande ingrato!

Pietro Come?

Hella Le sei stato riconoscente della tua fortuna! A momenti le cadevi al collo! Sai chi ha tenuto stretti i pollici per te? Io! Li ho tenuti cos. Mi quasi venuto un crampo.

Pietro Sono ancora pi felice, tesoro mio. Ed ora guarda. Ecco tuo marito!

Hella Se sapessi come sono agitata!

Pietro (vuota le tasche una dopo l'altra; da ognuna trae un grosso pacco di biglietti che posa sulla tavola) Una, due, tre, quattro, cinque, sei... tasche del panciotto, dei calzoni, taschino delle sigarette... tutte piene di denaro.

Hella E enorme! Una quantit... Quanto sar?

Pietro Almeno 200.000 franchi. Non ho neanche avuto tempo di contarli.

Hella Ora li conto io.

Pietro Dio guardi! Non bisogna mai contare le vincite.

Hella Che debbo fare?

Pietro Dammi la tua borsetta. Sono tuoi.

Hella Non vero!

Pietro Sono tuoi... dal momento che te lo dico! Compreremo dei gioielli.

Hella No, no. E un piccolo patrimonio. Possiamo comprare il terreno per la villetta! Anzi si potr cominciare la costruzione!

Pietro Cara! Cos abiterai nella casa costruita da me.

Hella S. Ma ora voglio mangiare! Abbiamo abbastanza denaro, adesso!

Pietro Tesoro, fatti servire qui... quello che vuoi.

Hella Servire qui ?

Pietro S. Suona per chiamare il cameriere. Addio!

Hella Dove vai?

Pietro Torno al Casino.

Hella A giocare ancora ?

Pietro Si capisce. Dovrei smettere ora che sono in vena?

Hella Pietro! Pietro!

Pietro Ti scongiuro, cara, amore, tesoro. Non perdiamo un tempo prezioso! La tendenza dura, di solito, unora. Se vado subito torner die non sarai ancora a met della cena.

Hella Ah, ora basta! Ti proibisco di giocare !

Pietro Mi proibisci di giocare? Ora che hai gi nella borsetta il terreno? Fra unora ti porto anche la villetta!

Hella Mi basta il terreno! Non tentare la fortuna.

Pietro Stupidina! Ora gioco col denaro del banco. Ho messo da parte una porzione della vincita: gioco sul velluto! (Trae del denaro da una tasca) 50.000 franchi. Una villa grande, piena di sole, con terrazza e giardino. E sei bambini.

Hella Se cominci cos, non ne avrai neanche uno!

Pietro Fidati di me per questo! Non c nulla di pi bello, al mondo, che giocare con denaro vinto!

Hella Aspetta almeno fino a domani !

Pietro Impossibile! Domani sar rotto lincanto!

Hella Ali si? Solo di questo timporta? Ora capisco!

Pietro (spaventato) Che cosa capisci? Non ho detto nulla!

Hella So benissimo perch lo hai detto: domani sar rotto lincanto! Sicuro! Domani non sar pi una portafortuna cos buona come stasera.

Pietro Ma Hella, ti prego.

Hella Forse hai ragione. Va pure. La via libera. Se il gioco per te pi importante

che non lo sia io, va pure! Corri, va a giocare alla roulette!

Pietro Come sei ingiusta!

Hella Presto, presto ! altrimenti arriverai troppo tardi... perdi il buon momento della tendenza. E non ti preoccupare di me. Oramai tutto mi indifferente!

Pietro Sei nervosa! Mettiti un po sul letto. Sei stanca del viaggio.

Hella Non sono affatto stanca. Comincio a sospettare che questo viaggio di nozze non mi stancher per nulla!

Pietro - Hai gli occhi che ti si chiudono dal sonno.

Hella A me? Non sono mai stata cos fresca e riposata in vita mia! Ho fatto la doccia fredda... ho bevuto un bicchiere di champagne. Per quanto possa dispiacerti, non ho affatto sonno. Sono fresca, vivace, giovine... allegra... ho voglia di divertirmi...

Pietro Che vuoi fare?

Hella Non te ne occupare! Gi la pallina rotola. Va, corri dietro alla fortuna!

Pietro Corro. Nel tuo interesse. Al massimo fra unora, sarai la donna pi felice del mondo! In casa nostra vi sar il termosifone... giardino dinverno... bagno di sole... autorimessa. Far saltare il banco! E tu aspetterai buona e tranquilla il mio ritorno.

Hella Pietro!

Pietro Non una parola! Prepara il posto nella tua borsetta! Porto il denaro! Buona notte! (Via di corsa).

Hella Buona notte? Ab no! No! Non vado a letto!

La cameriera Che cosa comanda?

Hella Niente!... Ma se mio marito torna, dategli che sono andata a cena! (Si prepara per uscire).

FINE Primo ATTO

SECONDO ATTO

Un angolo nel salone da pranzo dell'albergo. In fondo una porta dalla quale si vede l'atrio. A destra, la porta che mette in un'altra sala. Sul davanti a sinistra, una tavola; a destra si vedono due tavolini. Al levar del sipario, Gastone, il cameriere del primo atto, apparecchia la tavola. Accanto alla porta di destra sono Luigi e Giacomo, altri due camerieri. Uno o due clienti attraversano la scena. A uno dei tavolini di destra, il signore e la signora di Vienna terminano di cenare.

Gastone Luigi! Questo tavolino riservato per stasera.

Luigi Va bene. Per chi?

Gastone Una coppia di sposi... Camera 32... Lei deliziosa! Qualche fiore non starebbe male!

Il signore di Vienna(al tavolino di destra) Cameriere! Il conto!

Luigi (a Giacomo) Giacomo!

Giacomo Signor Gastone?

Gastone A questo tavolino ceneranno un signore e una signora. Appena saranno seduti, servirete Anrjou Beaulieu 821... Senza che lo ordinino! Porterete il vino prima delle ostriche... Capito?

Giacomo S, signor Gastone.

Gastone Bene! (Giacomo esce).

Il signore(esaminando il conto) A che ora comincia l'Opera?

Luigi Alle nove. La signora Allora abbiamo già perduto il preludio...

Il signore A Montecarlo non elegante arrivare a tempo giusto alle opere di Wagner. (Ha pagato lasciando il denaro sul piatto).

Luigi Grazie infinite... Buona sera, signore. Buona sera, signora (Li accompagna).

(Da destra entra Germana, fioraia).

Germana Signor Gastone, desiderate?

Gastone Venite, Germana... qualche rosa su questa tavola...

Germana Bene, signor Gastone!

Gastone Le pi belle!...

Germana Sintende! (Dispone i fiori) Viaggio di nozze?

Gastone E per di pi, sposini freschissimi!

Germana Come lo sapete?

Gastone Il marito al Casino... e la moglie non ha nulla in contrario. Questo lo fa solo una donna che non sa che cosa perde!

Germana Forse lo sa gi anche troppo...

Gastone Questa no... Luigi...

Luigi Desiderate, signor Gastone?

Gastone Siate gentile: andate a scegliere due dozzine di Marennes: le pi belle! Il cuoco pu cominciare col consumato alla Richelieu! Parecchia crema, pomodoro e un pochino di pepe! La signora ha molta fame!

Luigi E la mancia? Speriamo che sia adeguata.

Gastone Stasera la mancia non ha importanza! (Con entusiasmo). Si tratta di simpatia personale! Germana, ancora qualche rosa sulla tavola. Ma non vanno messe in conto: sono una mia offerta personale!

Luigi E dopo la minestra?

Gastone Pesce, pollo, insalata, marmellata. Col pollo, bordeaux leggero... Dopo, Chteau Latour, e poi Cliquot Ponsardin. Questo, sino alla fine.

Luigi E per frutta?

Gastone Frutta? Pesca alla Greta Garbo.....

Germana Pesca alla Greta Garbo... Come siete erotico ! Signor Gastone, vi siete nuovamente innamorato di una cliente! (Entra Gianna Rosa).

Gianna Buona sera...

Gastone Buona sera, signora !

Luigi (andandole incontro) S accomodi... Comanda ?

Gianna Un po di arrosto freddo... Non ho tempo.

Luigi E da bere?

Gianna Acqua minerale... Prima dell'arrosto, un po di caviale...

Luigi Va bene. (Via a destra).

Gianna Che c di nuovo, Gastone? Che tavola bene apparecchiata! Per chi?

Gastone Una sposina in viaggio di nozze.

Gianna Non quella del numero 32?...

Gastone Indovinato. Gianna Bravo!... Conosco la signora. Una creatura incantevole.

Gastone Davvero! L'ho veduta in veste da camera... appena uscita dal bagno... Era da mangiare! (Sospira).

Gianna Povero Gastone!

Gastone Non mi compiangete! Questo ci che vi di bello nella nostra professione!... questa soggezione... la possibilit di servire... di avvicinare... Pensate... verser lo champagne da sopra alla sua spalla... getter un'occhiata sul suo seno!... E la mia mano noni deve tremare...

Gianna E se tremasse?

Gastone Allora verserei il vino sulla camicia del marito... Sono sempre stato un cameriere soggettivo.

Gianna Che significa?

Gastone Che dipende dal mio stato di animo al momento in cui verso il vino nei bicchieri. Se la signora mi piace, allora verso lo champagne in continuazione, un bicchiere dopo l'altro!... Faccio bere la donna come se fosse mia... (Con lieve sospiro) E in conclusione, un altro che va via con lei!

Gianna E a voi che cosa rimane?

Gastone Cinquanta franchi di mancia!... Ecco che cosa mi rende l amore degli altri...

Gianna Non vi lamentate! A me il mio amore non rende molto di pi. E tu, piccola Germana? Come va lamore?

Germana Non mi riesce! Eppure, una volta bisognerebbe provare, signor Gastone! Non avrei nulla in contrario!

Gastone Siete molto gentile!... Potete andare!

Germana Oh, gi, si capisce. Voi disprezzate il personale! Siete un cameriere che sospira per le belle signore che cenano qui.

Gianna Per quella del 32 giustificato! E veramente un amore, quella donnina... Figuratevi! Stasera lho aiutata a vestirsi!

Gastone(con vivo interesse) Davvero?

Gianna Circa unora fa!... Poveretta! Non sa che cosa laspetta !... Suo marito al Casino. Gastone La solita canzone!

Gianna - E lei, intanto, fa teletta. Si veste... senza speranza di doversi spogliare.

Gastone Atroce.

Gianna E se sapeste che belle cose ha nel baule. Un corredo signorile. Sapete quale importanza danno le signore alla biancheria. Una seta ohe una meraviglia.

Gastone Davvero? Raccontate.

Gianna Stasera indossa una combinazione di cresco. Tutta seta naturale, di prima qualit... come una duchessa inglese o una grandissima cocotte parigina. Un colore squisito, fra il rosa e il giallo... una sfumatura meravigliosa, che prova la raffinatezza della signora...

Gastone E... e...

Gianna Sembra il sole che appare fra le nubi dopo il temporale...

Gastone Avete delle similitudini preziose, per la biancheria delle signore...

Gianna Ho passato la maggior parte della mia vita vestita soltanto di biancheria...
Poi ha spalle bellissime...

Gastone Lho osservato anchio...

Gianna Il busto perfetto; sottile ma non magro...

Gastone Germana, ancora rose sulla tavola. A mio conto...

Germana Benissimo, signor Gastone!

Gianna Le ginocchia sono un poema.

Gastone Eccitante!

Gianna Se io avessi cominciato la mia carriera con un simile corredo... (Sospira)
Ma per noi viene prima lamore e poi la biancheria.

Gastone E per loro?

Gianna Per il momento di amore non sii parla! Sono appena arrivati... e il marito
si precipitato al Casino!

Gastone Una cosa enorme! Germana!... Altre dieci rose sulla tavola... No, lasciate!
Non vale la pena. Qui ci vorrebbe una foresta di orchidee e un boschetto di aranci
! Luigi !

Luigi(entra in questo momento portando la cena di Gianna Rosa) Che c ancora?

Gastone Metti in ghiaccio il 25 brut! E il pi forte!

Gianna Oh!... Volete farla ubriacare?

Gastone S... Una leggera ebrezza... Un po di capogiro... Una personcina cos
deliziosa ancora piena di illusioni!... Un velo rosa dinanzi ai suoi occhi!... Almeno
non si accorger della tristezza di ci che le accade.

(Ira questo momento entra Hella, in gran teletta da sera).

Hella Buona sera!

Gastone(estasiato) Oli, signora... I miei rispetti. (Durante le battute seguenti Luigi e Germana siallontanano inosservati dalla porta di destra).

Hella(nervosa, tagliando corto) Qual la mia tavola?

Gastone Col permesso della signora ho gi ordinato.

Hella(senza ascoltarlo, nervosa) Mi perfettamente indifferente quello che mangio... Mimporta solo che mi si serva il pi presto possibile.

Gianna Avete tanta fretta, signora?

Hella(si accorge solo adesso di lei) Ah, la signorina Gianna Rosa! Non siete al Casino?

Gianna Ho finito... I diecimila franchi si sono dileguati in un momento., pfff... adieu...

Hella(un po ironica) Mio marito non vi ha portato fortuna questa volta?

Gianna E neanche io a lui!... C qualche cosa di diverso in Pietro!

Hella Avete indovinato... (A Gastone) Il secondo coperto inutile.

Gastone La signora ha ordinato per due...

Hella Nel frattempo la situazione cambiata. Ceno sola!

Gastone (con entusiasmo) Brava!

Hella Come?

Gastone Posso dunque togliere il secondo coperto ?

Hella Per me, potete anche lasciarlo. Soltanto, togliete le rose... mi danno ai nervi.

Gastone(colpito al cuore) Ma signora...

Hella Il profumo troppo forte, il colore mi d fastidio agli occhi... Portatele via!

Gastone (annientato) Come comanda... (Mentre prende le rose) Le mie rose!... Costano almeno quaranta franchi... E le danno fastidio agli occhi! (Via a destra)

con le rose).

Gianna Poveretto! Lo avete offeso... Se aveste visto con quanta cura ha apparecchiato la tavola! Hella Mi dispiace! Ma delle rose su una tavola alla quale si cena da soli... Non ho i nervi abbastanza forti per sopportarlo.

Gianna Avete ragione. Mangiar sole peggio che dormir sole.

Hella Come dite?

Gianna Purtroppo, mi sono abituata a tutte due le cose.

Hella Non volete sedere alla mia tavola?

Gianna Molto gentile! Ma impossibile!

Hella Perch?

Gianna Oh oh... Se stiamo sedute alla stessa tavola, la gente avr il diritto di credere che siamo colleghe!

Hella La gente avrebbe ragione!

Gianna Come?

Hella Non mascheriamo la cosa! Siamo colleghe! Due donne disoccupate.

Gianna In voi parla la delusione. Ora corro al Casino e vi riconduco vostro marito.

Hella Lasciatelo stare! Rimanga dov! Io passo benissimo la sera anche senza di lui!

Giacomo (che entrato portando una bottiglia) Anjou, ventuno... (Versa).

Hella Anche alla signora, per piacere. (Giacomo va. allaltro tavolino e versa. Poi esce. Le due donne bevono).

Gianna Badate! Vi dar alla testa, poich siete a stomaco vuoto!

Hella Davvero?... Tanto meglio! E quello che voglio. Una leggera sbornia. Altrimenti non riuscirei a vendicarmi di lui!

Gianna Che cosa volete fare?

Hella Non lo so ancora! Certo, qualche grossa sciocchezza! (Alza il bicchiere e parla a se stessa) Alla tua salute, mia cara! Come sei bella stasera! Come brillano i tuoi occhi... E la tua bocca ha quel lieve tremito che mi piace... I tuoi capelli sono lucenti come l'oro... Gianna(spaventata) Che dite? Con chi parlate?

Hella Niente. Mi dico da me, ci che dovrebbe dirmi il secondo coperto... (Indica il piatto) Questo piatto vuoto, freddo, odioso...

Gianna(spaventata) Non lo gettate a terra... Oh, non mi piacciono i cocci...

Hella Eppure ne avrei voglia. Quando penso che tutta la vita sono stata preparata per questa notte! Per questa sola notte! Ho dovuto imparare a ricamare sul filet. Tre lingue. Una scuola di musica. Il tennis. Il pattinaggio. Ho dovuto imparare a cucinare. Tutto questo soltanto per giungere il meglio e più presto possibile a questa notte... E ora sono qui sola. Il mio solo conforto che suono discretamente Chopin... so come si preparano gli gnocchi di farina... parlo tre lingue... e le mie pagelle sono ottime...

Gianna Povera piccola...

Hella Per una notte simile, avrei anche potuto rimanere analfabeta. (Jack, un giovanottino, e Baby, una ragazza giovanissima, entrano da destra, in fretta; sono vestiti da sport).

Jack Qui bellissimo. Bisogna che io ti baci a ogni passo.

Baby(lo bacia) E ora che facciamo?

Jack Lo stesso... Ma a Cannes.

Baby In auto.

Jack Anche in auto.

Baby(felice) Balleremo...

Jack Sicuro! E poi conosco un piccolo bar delizioso.

Baby Oh, come ti voglio bene! (Lo bacia).

Jack E percorreremo tutta la costa...

Baby Berremo champagne, per ubbriacar- ci un pochino...

Jack Naturalmente!(La bacia).

Baby Come ti amo... (Escono in fretta).

Hella Avete sentito?

Gianna S.

Hella Vedete? Anche a Montecarlo vi sono persone innamorate... Vorrei essere anchio cos... Ora vanno a ballare... a bere champagne... In auto si baceranno ancora... e poi...

Gianna Anche voi vorreste baciare in automobile?

Hella Il luogo mi indifferente.

Gianna Io ho avuto il primo bacio in ascensore... Un bacio che durato sei piani... Da allora in poi, ogni bacio va peggiorando !

GASTONE (vuol cominciare a servire) Le ostriche, signora...

Hella Grazie, non ne voglio...

Gastone Come?

Hella Portatele indietro...

Gastone Ma signora!...

Hella(interrompendolo) Non avete capito? Portatele via!... Stasera non mangio!

Gastone Come comanda... (Portando via le ostriche) Come mi tormenta! Come mi tormenta! Adoro questa donna! (Via a destra).

Gianna Niente appetito?

Hella Non potete immaginare... Ho una fame da lupi... Ma impossibile! Non ci riesco! Non posso mangiare sola!

Gianna Capisco... La migliore delle cene insipida, quando sotto alla tavola non accade nulla!... Hella Si ha bisogno di avere qualcuno con cui si scambia

unocchiata... nel piatto del quale si mette un bocconcino delicato... una persona a cui si chiede come ti pare la carne? ... e per caso... capita di bere nello stesso bicchiere... mettendo la bocca sullo stesso punto... Ma da soli non si pu mangiar volentieri. Nulla sembra gustoso. Da soli ci si pu soltanto ubbriacare un pochino. Alla vostra salute, signorina.

Gianna Alla vostra, signora... (Bevono. Da destra entrano due giocatori).

1 Giocatore Andiamo allo Sporting o al Casino.

2 Giocatore Oggi non ho pi voglia di giocare. Se cercassimo una donnina?

1 Giocatore Per me... Come vuoi...

2 Giocatore Guarda... quella l graziosissima.

1 Giocatore Quella in azzurro... (Fissa Hello).

2 Giocatore L'ho gi vista prima nel- 1 atrio. Mi piace... Somiglia non so pi a chi.

1 Giocatore Niente di straordinario. Si tratter di una trecento franchi.

2 Giocatore Impossibile! Ti sbagli! Guarda com tranquilla e distinta.

1 Giocatore Allora ne coster cinquecento! Che cosa credi? Perch qui sola? Chi vuoi che aspetti? Interpellala senza esitare!

2 Giocatore Sulla tua responsabilit!

1 Giocatore Come sei ingenuo ! Quella poveretta aspetta semplicemente che tu le paghi da cena. Presto, sbrigati! E per me... puoi chiamare la sua amica!

2 Giocatore Beh, aspetta un momento... (Un po incerto, si avvicina al tavolino di Hella) Buona sera, signorina! Sola sola?

Hella(aspra) Dite un po: vi mai capitato di ricevere una bottiglia di champagne sulla testa? Sapete che effetto fa?

2 Giocatore Ma scusate...

Hella Se non ve ne andate subito, lo proverete senza indugio!

2 Giocatore Vi prego di scusarmi...

Hella (afferrando un bicchiere) Sbrigatevi! Sono proprio di un umore!...

2 Giocatore(spaventato) Scusate, scusate (Indietreggia. Allamico) Posso ringraziarti!

1 Giocatore Sei stato maldestro!... Certo ti ha creduto uno straccione... Vogliamo invece andare a giocare a bacar? E pi saggio! (Escono entrambi dal fondo).

Gianna Ma queste sono bestialit! Cacciare cos un uomo! Perch non lo avete mandato da me? Hella Non ci ho pensato! Che mascalzone!

Gianna Ma scusate... Nulla pi lusinghiero, per una signora, che essere presa per una cocotte!

Hella E possibile. Forse quellindividuo ha avuto ragione. Che cosa poteva credere di me? Di una donna che sta qui sola e aspetta. Venite a sedervi alla mia tavola... Tanto lo stesso! Almeno passeremo la serata insieme!

Gianna (si avvicina) Avete un programma?

Hella Andremo al Bar Chatam a ballare.

Gianna Fra noi?

Hella S.

Gianna Mia cara, devo spiegarvi le regole pi elementari del viver del mondo. Quando due donne ballano fra loro, ci pu dar luogo a certi malintesi.

Hella Ali! Non ci avevo pensato!

Gianna Cara signora! Non cercate delle soluzioni disperate! Credetemi, senza uomini non si pu far nulla!

Hella Vingannate. Non ho bisogno di nessun uomo. Al massimo di un frac. In queste occasioni ci si rende conto che il frac una delle parti pi importanti di una teletta da sera...

Gianna Frac potete averne quanti volete.

Hella Come?

Gianna Se non avete bisogno d'altro... Un uomo che faccia la parte del programma... che sia soltanto una comparsa... La riviera produce di questi esseri...

Hella Non vi capisco.

Gianna(confidenziale) Conosco un grazioso giovane... Per duecento franchi, viene a cena e balla quanto volete. La notte per non compresa... si paga oltre.

Hella Grazie! Non siamo ancora arrivate a questo!

Gianna Allora c'è un altro sistema. Interpellate qualcuno.

Hella (con la più grande indignazione) Io? Cosa vi viene in mente! (Subito mutando tono) Per non una cattiva idea!

Gianna(ridendo) Vedete?!

Hella Un'idea sfacciata... ma buona!... C'è qualcosa in essa che mi seduce. Ma purtroppo impossibile.

Gianna Purtroppo!

Hella Ma forse non tanto impossibile. In fondo... E meglio che sia io la prima a parlare a qualcuno, piuttosto che qualcuno mi rivolga la parola!

Gianna Brava! Fate progressi.

Hella No, no. Non mi fraintendete. Voglio credere che a questo mondo vi siano anche dei gentiluomini.

Gianna Diventano sempre più rari!

Hella Se mi capita, sulla strada, una panna di automobile, rivolgo la parola al primo uomo che credo mi possa aiutare.

Gianna Si capisce...

Hella E ora ho una panna... Non nella mia automobile, ma nel mio matrimonio. Sono qui sola... Su una strada, dove siamo tutti uguali... Non c'è nulla di male se mi

rivolgo al primo signore distinto e con un aspetto che ispira fiducia, dicendogli : Scusi, signore... ho molta fame... Ma non son capace di mangiare sola... Siate cos gentile da sedere alla mia tavola, perch io possa finalmente mangiare! .

Gianna Mi sembra davvero che non vi sia alcun male!

Hella Proprio cos! Dopo tutto, siamo in Europa! Dove esiste cultura e solidariet umana!... Ed dovere di buona cavalleria aiutare una signora colpita da una disgrazia!

Gianna Non occorre che mi convinciate! Uffa! Fate pure il tentativo!

Hella Oh, lo far senza dubbio! Che graziosa vendetta! Gli mostrer che non indispensabile... Gianna A vostro marito?

Hella Che posso cenare anche senza di lui!

Gianna Finch si tratta solo della cena...

Hella(spaventata) Spero che non abbiate compreso altro.

Gianna(un po ironica) Neanche per idea! Dunque!

Hella Sono decisa! Sono un po agitata. Sar la seconda volta nella mia vita che parlo con un uomo che non mi stato presentato.

Gianna Quando stata la prima?

Hella Avevo tre anni; ero al parco. Chiesi a un signore: Scusi, signore, die ora ? .

Gianna E ora che cosa gli chiedereste?

Hella Non so ancora. Ma di questo voi avete una discreta esperienza...

Gianna S, ma cosa individuale. Vi sono uomini a cui bisogna dire: Buona sera, signore... Sono un'artista temporaneamente sola, perch il mio amico partito... .

Hella Questo non lo posso dire...

Gianna Lo immaginavo! E anche mi genere un po difficile. Il meglio dire: Buona sera, signore. Volete sedere alla mia tavola? .

Hella E poi che cosa succede?

Gianna Vi sono due possibilit. O si siede o vi pianta in asso.

Hella Come sarebbe a dire? Pu succedere anche questo?

Gianna E come! E quante volte!

Hella Son davvero curiosa. Possibile che uno, invitato da me, rifiuti?... E impossibile! Beviamo!

Gianna Mia cara! Siete gi brilla!

Hella Sono nel mio elemento, allora! Avanti, qua l uomo!

Gianna Oli, non crediate die venga su ordinazione... Ora dovete cominciare a conoscere anche la sensazione... che cosa significa stare ad aspettare l uomo... il cliente...

Hella Il cliente?

Gianna Si, quello che ha denari!

Hella Dimenticate che io non ceno per ragioni materiali...

Gianna Sicuro, sicuro, cenate per scopi morali!... Per me lo stesso! Non sono invidiosa... Non temo la concorrenza... (Entra da destra un grosso signore berlinese).

Hella Attenzione! Viene qualcuno!

Il grosso signore Ehi, fattorino!

Hella(terrorizzata) Che orrore!

Il fattorino(compare sulla soglia) Il signore comanda?

Il grosso signore Corri in camera mia... Sul tavolino, a destra, c un sigaro... in un astuccio di vetro. C scritto sopra upman . Portami il sigaro.

Il fattorino Subito...

Il grosso signore Se mia moglie chiede di me, dille che sono nel bar... Cameriere!

Luigi(compare a destra) Comandi?

Il grosso signore Il conto del bar!... E una bottiglia di birra scura in camera mia... 76... Per la notte! (Esce).

Gianna Perch non gli avete parlato?

Hella E troppo grasso...

Gianna Meglio... Gli uomini grassi sono teneri, generosi, si addormentano presto!

Hella Per di pi ammogliato!

Gianna Ragione di pi! Solo gli uomini ammogliati sanno apprezzare le donnine!

Hella(sobbalzando) Che volete dire? Che io sono una donnina?

Gianna Scusate... Avete detto voi stessa che ira noi non vi una gran differenza...

Hella Avete ragione... Non bisogna avere un esagerato sentimento della propria dignit... Voglio rivolgere la parola a un estraneo. Dunque sono diventata ima cocotte! Non vi da fare che un altro piccolo passo.

Gianna Povera piccola!

Hella Non sono stata sedotta da nessuno. Eppure son diventata una donnina allegra. Andiamo! Datemi ancora qualche lezione!

Gianna Con gran piacere!

Hella Sono stata educata in collegio a Losanna. L non ci hanno insegnato queste cose... Vedo che le scuole moderne non tengono nessun conto delle esigenze della vita!

Gianna State attenta, dunque... Con gli uomini bisogna sempre saper cominciare molto dallalto. Hella Che significa... dallalto?

Gianna Bisogna cominciare col chiedere automobile, gioielli, palazzi, per avere infine cinquecento franchi...

Hella Ma vi prego! Anche se faccio la parte della cocotte, in fin dei conti sono sempre una donna onesta!

Gianna Questo dovete nascondere con ogni cura! Se l'uomo ha la più lontana idea che la donna con cui ha da fare è una donna onesta, non tira fuori neanche un soldo!... Le donne oneste ricevono violette, cioccolatini e cartoline illustrate! Magari senza francobollo!

Hella (impaziente) Ma non volete capire, mia cara, che non intendo guadagnare del denaro! Gianna E allora che cosa volete?

Hella (adirata) Voglio... voglio ritrovare la fiducia in me stessa! Dopo tutto, non mi si può lasciare in una camera d'albergo come un baule! Voglio provare a me stessa che non ho bisogno di lui; che anche senza di lui posso passare la sera!

Gianna Soltanto per vendetta, allora? Non posso crederlo!

Hella Non soltanto per vendetta. C'è qualche altra cosa... un lieve eccitamento dei nervi... un po' di curiosità... Come sarà l'uomo al quale mi rivolgerò? Se almeno somigliasse al nostro professore di storia...

Gianna Vi interessava tanto, la storia?

Hella No! Ma eravamo tutte innamorate del professore... Non era giovanissimo... Aveva un po' d'argento sulle tempie... ma quando ci guardava coi suoi occhi intelligenti, eravamo disposte a dimenticare anche i secoli.

Gianna Ingombrava, vorreste un uomo piuttosto anziano.

Hella Cos'è, verso i quaranta. Un uomo col quale io possa cenare tranquillamente e con tutta fiducia... al quale io mi possa rivolgere con tanta serenità come quando mi rivolsi a quel tale nel parco... cc Per favore, zio... che ora? .

Gianna Questo non dovete chiederlo!

Hella Perché?

Gianna Perché potrebbe rispondervi : E tardi... ora di riaccompanied a casa le bambine... ora di metterle nel loro lettino . (Entra Marcello: sulla quarantina, molto distinto, simpatico. Uomo di mondo. E in frac).

Marcello Buona sera!

Gastone (gli va incontro) Signore...

Marcello Nessuno ha chiesto di me?

Gastone Finora nessuno... Si accomodi... Forse qui... (Indica un tavolino).

Marcello Grazie... troppo grande. Per una persona sola, basta un tavolinetto!

Gastone(stupito) Il signore cena solo?

Marcello Ho molta fretta... Il signor Montreuil deve venire a prendermi con l'automobile... Dite al portiere di avvertirlo che sono in sala da pranzo.

Gastone Provvedo subito. (Esce).

(Marcello siede a un tavolinetto; non si occupa altro che di studiare la carta).

Hella (a un tratto, decisa) E lui!

Gianna Chi?

Hella Uomo a cui mi rivolger!

Gianna(spaventata) Non direte sul serio?

Hella Sicuro!

Gianna Non fate sciocchezze! Quello l'è un uomo che faccia conoscenza facilmente...

Hella Come lo sapete?

Gianna Lo capisco, per esperienza! Solo il modo in cui entrato!... Senza guardar nessuno. Senza occuparsi di nulla. Tutto in ordine; neanche un bottone fuori di posto. Neanche i balletti alla Menjou. Un uomo col quale non v'è nulla da fare.

Hella Ne siete sicura?

Gianna Sicurissima!... Ho già provato più volte a parlargli. Non, risponde affatto. In nessuna lingua. Se ne va senz'altro.

Hella Bravo!

Gianna Approvate?

Hella S. E proprio quello che ci vuole.

Gianna Badate! Un uomo simile, per una principiante, equivale a un suicidio! Guardate con che calma impertinente studia la carta! E un uomo che ha già provato di tutto: nulla più può impressionarlo!

Hella Chi pensate che possa essere?

Gianna Qualche grande industriale straniero. Guardate come sceglie da buongustaio! Gode la vivanda con gli occhi... non sa da dove cominciare... Dovrebbe comportarsi così anche di fronte a mia donna!

Hella Mf piace sempre di più!

Gianna Disgraziata! Quello non è un uomo per una sera! Non l'uomo dei percorsi brevi! È difficile farlo partire... Ma se parte, devessere per lunghe distanze.

Hella Com'è simpatico. È il più bello che anche lui mangia solo. Forse anche a lui farebbe piacere se qualcuno sedesse alla sua tavola!

Gianna Beh, se non mi credete, tentate pure! Poi ve la prenderete solo con voi stessa.

Hella Non sono ancora decisa!... Può darsi che all'ultimo momento io abbia paura e faccia dietro fronte! Ma se mi rivolgerò a un uomo, sarà quello lì!

Gastone(tornando) Ho fatto la commissione al portiere... Vi sono dei telegrammi per il signore...

Marcello Quanti?

Gastone Uno... due... tre... quattro...

Marcello Grazie... Andate in cucina e dateli al cuoco.

Gastone I telegrammi?

Marcello S. Con preghiera di gettarli nel fuoco.

Gastone Come comanda! (Via a destra).

Gianna Come siete fortunata!... Quell'uomo ha troncato proprio adesso con

unamica.

Hella Da che cosa lo deducete?

Gianna Dal fatto che fa gettare i telegrammi nel fuoco... senza aprirli... Non possono essere che telegrammi di donna!

Hella Coraggio, dunque!... Ancora una goccia. (Beve agitata; non osa guardare Marcello) Che cosa fa adesso?

Gianna In questo momento tamburella sulla tavola e guarda nel vuoto.

Hella Non guarda di qua?

Gianna Non ci pensa neppure...

Hella Terribile... I miei complimenti, signorina! Questa professione non uno scherzo!

Gianna Lo credo. C tanto da faticare...

Hella Veramente credo che sarebbe meglio che mi parlasse lui per primo... Come si potrebbe fare?

Gianna C un sistema acustico. Si comincia a cantarellare, come sognando... Una melodia suggestiva... Per esempio un tango, che forse sveglia in lui il ricordo di una notte felice...

Hella Non una cattiva idea! Proviamo. Aspettate... che cosa potrei cantare?

Gianna Forse Ramona andrebbe bene... (Lo accenna piano) Ai suoi tempi, ha accompagnato molte notti di gioia...

Hella Se ne accorge?

Gianna No.

Hella Che uomo terribile!... Devo sparare delle cannonate, perch guardi qui.

Gianna Proviamo col metodo ottico... Anche questo a volte d buoni risultati.

Hella Com?

Gianna (insegnando) Agitare i piedi nervosamente... gettare la punta del piede in avanti, facendolo dondolare con stanchezza e negligenza... (Fa il movimento) Ma l'importante di trovarsi sulla linea di visuale...

Hella (imitando) Cos'?

Gianna Un po' meno... Altrimenti si vede troppo che fatto espressamente... Forse cos' va bene.

Hella Guarda?

Gianna Neppure per ombra!

Hella C'è da darsi alla disperazione. Quando non voglio che ci si occupi di me, ci sono sempre dieci persone che mi dicono qualche cosa... E una volta che ne ho voglia io, quel bel tipo non guarda neppure. Ma ditemi un po'... sono tanto brutta?

Gianna Ma fatemi il favore! Se vi vedesse, tutto andrebbe bene... Ma il male questo... quell'uomo fatto in modo che non vede le donne!

Hella Ah beh!... Ora gli parlo... Prendo un bel respiro lungo...

Gianna Avete il batticuore tanto forte?

Hella Terribile! Mi sento come la prima volta che tentai un salto da un trampolino molto alto. Chiusi gli occhi e cominciai a contare uno... due... tre...

Gianna Avanti!

Hella (si muove con comica timidezza verso la tavola di Marcello. Gli si ferma davanti, e dopo breve esitazione) Buona sera...

Marcello (indifferente, senza alzar gli occhi dal giornale) Buona sera... (Continua a leggere). Hella (terribilmente confusa) Se permettete...

Marcello (sempre senza alzare gli occhi) Mi dispiace, signorina... Stasera sono occupato... Hella (non crede alle sue orecchie) Come?

Marcello (c.s.) Che volete, piccina? Dite, presto!... Vanno tanto male gli affari?

Hella (annaspando) Scusate... vi prego...

Marcello(continuando) Vorreste qualche soldo per tentar la fortuna? Vi bastano, per cominciare, 50 franchi?

Hella Signore, non crederete che io... che 10...

Marcello (c. s.) Scusate... Allora abbiate la bont di dirmi che cosa volete...

Hella Ho fame!

Marcello (c. s.) Davvero!... Oli, povera piccola... Ordinate ci che volete... a mio conto...

Hella (sbalordita) Ma... ma... insomma che cosa credete? Egregio signore... non sono venuta alla vostra tavola per farmi pagare la cena!

Marcello(c. s.) E allora perch?

Hella Pagher io la cena a voi!

Marcello(alza la testa stupito e la guarda per la prima volta) Volete pagarmi la cena? Brava! Questa s che mia novit!(La osserva entusiasta).

Hella Non vedete?... Son senza compagnia... e non posso mangiare sola... Sono nervosa !... Marcello Magnifica!...

Hella Vi prego perci di sedere alla mia tavola e cenare con me!

Marcello(diventa a un tratto gentilissimo) Col pi gran piacere!

Gianna(che ha seguito la scena, laconica) Ha vinto!

Marcello Devo anzi chiedervi scusa di essere stato da principio cos poco cortese... Se avessi supposto che mi rivolgevate la parola per...

Hella Permettete prima che vi spieghi...

Marcello E assolutamente inutile. Siete cos giovane e bella, che avete il diritto di cenare con chi vi fa piacere.

Hella Ma vorrei prima in poche parole mettervi al corrente della situazione...

Marcello A che scopo? La situazione chiarissima. Mi avete fatto un'offerta in modo

veramente grazioso. E io rispondo che sono pronto... Eccomi a vostra disposizione.

Hella (atterrita) Siete veramente obbligante.

Marcello Aggiunger anche die con un certo entusiasmo.

Hella(un po sarcastica) Troppo onore !

Marcello Sono io stesso sorpreso. Per dir la verit, di solito non rispondo mai quando mi si interpella. Ma voi siete cos graziosa, cos festosa e piacevole... Cenare con voi una vera gioia.

Hella Meno male che ne convenite!

Marcello Avete un aspetto cos infantile... Senza dubbio vi piacciono i dolci.

Hella Molto!

Marcello Ah... Vi far mangiare del gelato, e molte, moltissime mele.

Hella Perch?

Marcello Avete dei magnifici denti, sanissimi. Voglio vedere come addentate una mela.

Hella Ma non abbiamo ancora cominciato a cenare... E voi parlate gi della frutta!

Marcello Non vi arrabbiate: la mia fantasia che fa sempre i salti pi bizzarri e incongruenti... Questa volta colpa vostra! Vi sono gratissimo!... Perch mi avete entusiasmato!... Cameriere!

Hella Che cosa volete dal cameriere?

Marcello Ordinare!... Ordinate voi ! Ecco la lista! Scegliete ci che volete... Molte cose... tutto ci che potete mangiare.

Hella Ma scusate, ho gi ordinato!

Marcello Voi?

Hella - Ma s: non siete mio ospite?

Marcello Purtroppo impossibile.

Hella Perch?

Marcello Non posso accettare linvito! Ho 40 anni! Temo di non valere pi neanche una cena! Hella Per questo non ci pensate!

Gastone(entrando) Il signor Montreuil chiede del signore.

Marcello Santo Dio! Me nero completamente dimenticato. Vengo subito! (Gastone via) Dovete scusarmi un momento, signorina.

Hella Dove andate?

Marcello A disdire mi appuntamento. Non immaginavo neppure lontanamente che mi attendesse una cos straordinaria fortuna.

Hella Rinunciate a qualche cosa dimportante, per causa mia?

Marcello Oh no! In questo momento, per me non vi nulla di pi importante di voi! In pochi minuti mi sar sbrigato. A rivederla, signorina! (Via in fretta dal fondo).

Hella Dunque, sono stata brava!... Senza dubbio, quello l giura che io sono una cocotte! Gianna Potete esser contenta! Gli uomini sono sempre pi cordiali con le cocotte che con le signore! Per fare una cenetta simile con una donna onesta a volte bisogna poi pranzare con lei per cinquantanni di seguito! con una di noi, si tratta al massimo di una colazione.

Hella Perch dovrei fare colazione con lui?

Gianna Perch avete cenato insieme. Quando una donna comincia a mangiare con un uomo, non c pi scampo.

Hella Allora scappo nella mia camera!

Gianna Volete andar via?

Hella Fuggo. Comincio a rendermi conto di aver cominciato una grossa sciocchezza!

Gianna Un po tardi!...

Hella Non credevo che quest'uomo mi sarebbe piaciuto tanto.

Gianna Vi ho avvertita.

Hella Di fronte a un uomo simile, il gioco non sarebbe onesto! Non dimenticate che questa cena una promessa... Una promessa che non potrei mantenere...

Gianna Siete sicura del fatto vostro?

Hella Sentite... Per quanto inesperta, so bene che una cena come questa non rimane senza seguito. E non voglio ingannarlo.

Gianna Non volete ingannarlo? Rallegramenti a vostro marito!

Hella Capirete : fare la cocotte rimanendo innocente quasi tanto grave come fare l'innocente essendo una cocotte!

Gianna Non dovete prendervela tanto. Ognuna di noi l'ha fatta anche l'altra donna.

Hella S; ma temo di non riconoscermi più! La cosa diventa sempre più... non so come dire... Mi piace sempre di più!... Sempre di più... Credo che nel mio intimo io devo essere una creatura volgarissima... Godo di questo malinteso... Perci non voglio continuare. Voglio andarmene prima che avvenga qualche cosa irreparabile.

Gianna Dove correte?

Hella In camera mia! Vado a gettarmi sul letto... mi tiro la coperta fin sopra alla testa... E voi sarete tanto gentile da scusarmi con quel signore. Ditegli che non ho voluto offenderlo. (Fa per andare. Intanto entra Pietro).

Pietro Eccomi, tesoro!

Hella Finalmente! Finalmente! Portami via di qui, subito! Portami via.

Pietro Dove?

Hella Dovunque... non m'importa... dimentico tutto e perdono tutto... Ma portami via... presto... presto!...Ti prego.

Pietro Che successo?

Hella Nulla! Assolutamente nulla! (Convulsa) Naturalmente... ceno con te. Mi diverto con te... andr in giro con te tutta la notte...

Pietro S, s... tesoro! Andiamo! Andiamo... Filiamo in automobile.

Hella S... sei un amore... ah, come ti amo!...

Pietro Ma soltanto fra mezzora.

Hella Come?

Pietro Dammi la tua borsetta!

Hella Che cosa fai?

Pietro Prendo dei denari... (Tira fuori tutto il denaro).

Hella Quello che hai vinto stasera?

Pietro S.

Hella Ma perch?

Pietro Perch non ho pi mi soldo.

Hella Hai perduto?

Pietro Tutto quello che avevo con me! Ma fra mezzora... aspetta... fra mezzora avr riguadagnato tutto! A rivederci, amor mio!

Hella Pietro!... Con quel denaro dobbiamo comprare il terreno! Dobbiamo cominciare a costruire la casa... la terrazza... la rimessa... i sei bambini...

Pietro Non far la sciocca!... Con questo denaro guadagner dodici bambini tutti insieme!

Hella Ti proibisco di andare!

Pietro Solo un'altra mezzora!... Mezzora sola!

Hella Ali beh, ora basta! Non sopporto pi! Ho sposato mi giocatore indurito! Capace di tutto: un uomo leggero e azzardoso!

Pietro Ma ti prego, Hella!

Hella Sei completamente depravato! Ti rovinerai!

Pietro Rovinarmi?... alla roulette?... Al giorno doggi si va in rovina soltanto lavorando onestamente! Oggi in Europa vi una sola banca sicura: la banca di Montecarlo!

Hella I tuoi argomenti non minteressano! Ti dico solo una cosa: che se ora mi lasci qui, puoi fare a meno di ritornare!

Pietro (disperato) Gianna Rosa, ti prego!... Prendi le mie difese!

Gianna Signora, siate un po indulgente!

Hella Non c remissione!... O lasci il gioco o non mi vedi mai pi! O una cosa o l altra...

Pietro Senti... ora pi che mai!

Hella Per me, va pure.

Pietro Vado! Vado perch ti amo! Credi che io sia un mascalzone? Ti sbagli! Sono un eroe, il quale combatte per te! Lotto per la nostra fortuna e per la nostra ricchezza! Arrabbiati pure, amor mio! Una donna arrabbiata il miglior portafortuna. E quando torner con una montagna di denaro, so gi che mi perdonerai! A rivederci, mia diletta! (Via in fretta).

Hella Dunque, belle finita con questuomo!

Gianna Siete in errore! Vado ad aiutarlo. Questa volta andr bene! (Esce).

Hella(le grida dietro) E inutile! Per conto mio, pu guadagnar anche tutta Montecarlo! Non voglio pi vederlo. (Agitata) Cameriere... (Batte il bicchiere) Cameriere!

Gastone(viene) Comandi, signora...

Hella Potete portare la cena... per due!... Come avevo ordinato.

Gastone Sono veramente felice!

Hella E le rose... potete riportarle... Non mi danno pi ai nervi.

Gastone Allora permetta che mi congratuli...

Hella Come?

Gastone La signora ha perfettamente ragione! Auguro con tutto il cuore che questa cena le porti tutto ci che le mancato finora!

Hella Come vi permettete...

Gastone Non vada in collera. Anche un cameriere pu dire una parola ogni tanto. La signora crede che io mi limiti a servirla. Oh no, no. Io prendo segretamente parte alla sua vita. Mi rallegro dei suoi momenti lieti. Anche se questi son dovuti a un altro.

Hella E se vi proibisco di parlarmi in questo modo?...

Gastone Allora la servir male. Per lavorare bene, occorre simpatizzare... Ci vuole solidariet... la felice coscienza di avere un po contribuito...

Hella(ridendo) Siete una brava persona.

Gastone Non dica questo! Altrimenti ho la tentazione di togliermi la cravatta.

Hella Come?

Gastone Solo questa cravatta mi rende diverso dai clienti! Se mi mettessi ima cravatta bianca, potrei anchio sedere a questo tavolino. E potrei dirle tutto quello che non si pu dire quando si ha la cravatta nera.

Hella Allora meglio che restiate cameriere. Portate la cena.

Gastone Ma la signora deve promettermi mia cosa. Mentre la servo mi sorrida ogni tanto

mi faccia un piccolo cenno con la testa... e mi dica sottovoce grazie ... Non occorre neanche che lo dica, basta che lo pensi.

Hella(ridendo) Ve lo prometto...

Gastone(riprendendo ad un tratto il tono di cameriere) Bene, signora... Servo

subito la cena. (Via a destra. Dal fondo entra Marcello).

Marcello Mi son liberato, mia cara! Se volete, possiamo cenare!

Hella Accomodatevi.

Marcello Grazie. La vostra amica gi andata via?

Hella Chi?

Marcello L'altra signora. Se non sbaglio, siete colleghe.

Hella (dopo breve riflessione) S, s... certamente.

Marcello Una cara ragazza. E molto attiva. Passeggia davanti al Casino tutto il giorno.

Hella(preoccupata) La conoscete?

Marcello Di vista!... Come del resto conosco tutte le cocottine della Riviera... Ma voi, non vi ho mai veduta... Non dovete essere da molto tempo in questa professione...

Hella Da ventun anno...

Marcello(stupito) Cosa?

Hella(con un sorriso) Da ventun anno sono una donna...

Marcello E da quanto tempo?...

Hella Oh, da pochissimo tempo.

Marcello Brava! Insomma siete ancora una principiante.

Hella (sospirando con sincerità) E come!

Marcello Allora... alla vostra salute! Al caso che ha messo sulla mia strada una creatura così graziosa! (Bevono).

Gastone(servendo) Prego...

Hella Ostriche!... Magnifiche... grazie... (Si getta avidamente sulle ostriche)

Hanno un gusto squisito... Vi dentro tutto il mare... (Sorbisce le ostriche con voluttà).

Marcello Con che sincerità e che convinzione mangiate!... Ditemi: siete in tutto così fresca, così spontanea e vivace?

Hella (sorbendo le ostriche) Ah... Ehm...

Marcello Sono contentissimo, signorina... Una donna che sa mangiare! Sapete che avete fatto venire appetito anche a me?

Hella Altrimenti non ne avevate?

Marcello Dieci anni fa, ho cenato una volta con slancio! Da allora non ho mai più avuto veramente appetito.

Hella Avete mangiato tanto?

Marcello Tre piatti. Ma dopo, ho mangiato anche la donna con la quale cenavo. Da allora sto a dieta.

Hella Cibi lievi e donne leggere.

Marcello Avete indovinato.

Hella Spero di essere abbastanza leggera per voi.

Marcello Non ben sicuro. Più vi guardo, più mi stupisco. In voi c'è qualche cosa di delizioso, di fine, di straordinario, che in così stridente contrasto col vostro mestiere.

Hella Lasciate stare il mio mestiere! Vi sono momenti in cui preferisco non pensarci. (Con un sospiro comico) Ad ogni modo, per me un compito molto triste.

Marcello Credevo tutto il contrario!

Hella Oh sì. (Recita) Se tutti i clienti fossero dei gentiluomini come voi... Ma non potete immaginare che specie di individui incontriamo nella nostra vita.

Marcello A essere schietto, vi dirò che non capisco. Che bisogno ha, una ragazza così carina come voi, di condurre quest'orribile esistenza?

Hella Ah, vorreste farmi migliorare. Gi, lo dicono tutti. (Con un sospiro) Troppo tardi! Marcello Perch? Non vi sarebbe difficile trovare un amico come si deve! Ma s, potreste anche sposarvi, se voleste. So dei casi di donne cadute molto pi in basso e che pure si sono sposate.

Hella Impossibile! Non si sposa una donna come me.

Marcello Se un uomo vi amasse, vi perdonerebbe il vostro passato.

Hella Davvero?

Marcello Certamente!

Hella Voi, per esempio, potreste perdonare?

Marcello Se mi innamorassi di voi...

Hella Insomma, possiamo sperare il meglio. (Gastone serve. Sorridendogli)
Grazie!

Gastone (andando via) Quel sorriso... Ah, amo questa donna... Ladoro! (Via).

Marcello Dunque, piccola signorina, ora faremo amicizia.

Hella E tanto urgente?

Marcello Non voglio farvi perdere il vostro tempo prezioso. Spero che vi chiamiate Marion ! Hella No!

Marcello Peccato ! La mia ultima graziosa avventura del genere si chiamava Marion.

Hella E passato molto tempo?

Marcello Da quando ero studente. Vi sorprende? S, da allora non ho mai pi fatto conoscenze in questo modo. Non ho mai voluto avvicinare cosi le tante donne oneste della societ.

Hella E ora vi degnate di scendere fino a una cocottina?

Marcello S. E ne sono felicissimo! Questa cosa per me cos sorprendente, cosi piacevole!... (Ride) Ho quasi paura che i miei compagni di classe mi vedano.

Hella Avete ancora paura del professore?

Marcello La forza dell'abitudine! Dovete sapere che ogni sabato notte fuggivamo dal collegio per andare da Marion... scavalcando il muro. Perci anche adesso ho la sensazione di fare una cosa proibita.

Hella Strano. Ho anch'io la stessa sensazione. Che cosa sarebbe, se mi vedesse la mamma! Marcello Certo la mamma non sa che fate questo mestiere.

Hella Dio guardi! Poveretta, crede che io sia maritata.

Marcello Che brava ragazza! E le mandate qualche volta del denaro?

Hella Per ora guadagno molto poco. Ma spero... pi tardi...

Marcello Oh, questo certo.

Hella Ora raccontate voi. Comera questa Marion?

Marcello Deliziosa. Tutto il liceo era pazzo per lei. Ma lei ci era fedele! Non mai andata con gli allievi di un'altra scuola.

Hella Mi somigliava?

Marcello Ve lo potr dire pi tardi. (Tenero) Se anche voi bacciate cos dolcemente come lei. Hella Non lo so! Ma tutti sono sempre stati contenti di me.

Marcello Mi ricordo ancora... aveva una carnicina da notte color di rosa. A capo del letto era la fotografia di un sottotenente di marina! Diceva che era il suo fidanzato! Spero che ne abbiate uno anche voi.

Hella Un fidanzato? Oh s! (Con un sospiro sincero) Avevo un fidanzato molto simpatico, molto caro... Ma non si concluso nulla.

Marcello Vi ha sedotta e poi abbandonata?

Hella Al contrario. Mi ha abbandonata senza sedurmi. Mascalzone!

Marcello Un po strano!

Hella Sicuro! Le altre donne si disperano quando un uomo le seduce! Invece io mi sono

addolorata di non essere stata sedotta. (Gastone porta altri piatti).

Gastone(servendo) Pollo allo spiedo.

Hella(sorridendogli) Grazie!

Gastone(andando via) Quello sguardo!... Credo che le cadrà ai piedi. (Via).

Marcello Ora ditemi qualcosa di voi...

Hella Vinteressa?

Marcello Molto! Vi sto osservando... Vi considero con tutta la mia esperienza della vita... e cerco il segreto.

Hella Quale segreto?

Marcello Sono un po' commosso guardandovi. Vi sono tante ragazze in giro per la Riviera... vanno a caccia di denaro e di avventure. Eppure mi sembrate così diversa...

Hella Forse non sono ancora proprio come le altre.

Marcello Certamente chiudete gli occhi quando mi uomo vi abbraccia.

Hella(spaventata) Come?

Marcello Per non vedere in volto la realtà! Perci il vostro sguardo rimasto così puro.

Hella Vi prego, non mi guardate così. Mi imbarazzate.

Marcello Lo so! Trovate la mia condotta un po' singolare. Siete abituata agli uomini che si sbrigano a mangiare, a bere... e poi, al più presto possibile... vi conducono in un appartamento... in una stanza d'albergo...

Hella Vingannate! Non sono abituata a questo. Durante l'esperienza che ho avuto finora, nessuno mai stato tanto pressante.

Marcello Non capisco. Se io fossi un po' più giovane...

Hella Ma siete giovane... Sentite...

Marcello S... sono giovane... ma non in tutto. Non stabilmente. Mi dà gioia

guardarvi... vedere come mangiate... come vi movete... come ridete. Siete una vera meraviglia per me. Eppure, chi veramente giovane, vuole subito... s... Io sono felice di accarezzarvi una mano... (Esegue).

Hella Tutto questo non vero! Siete nellet migliore, per un uomo!

Marcello Oh, noi civettiamo un poco con lei! Amiamo... ma senza affrettarci. Abbiamo ancora il desiderio di grandi gioie... ma godiamo profondamente le piccole. Non amiamo pi alla cieca. Al contrario, con, gli occhi aperti. Non amiamo pi soltanto la donna, ma quanto di eternamente infantile in lei.

Hella E molto carino... quello che dite... e come lo dite.

Marcello S, piccola bimba! Ho di fronte a voi un sentimento un po paterno... vi accarezzerei volentieri le guance... vi condurrei in un negozio di giocattoli, o a comprare dei dolci.

Hella (ridendo) Che magnifica idea!...

Marcello Ridete? Si capisce. Preferite i negozi di gioielli?

Hella No, no, grazie!

Marcello Bambina... siete proprio una principiante. Sembra che per voi l amore sia, per il momento, pi importante!

Hella Vi prego, non mi parlate cos!

Marcello Vi ho offesa?

Hella Non riesco a comprendervi. Non si parla cos, con certe donne. Ci si domanda semplicemente il nostro prezzo.

Marcello Appunto... non si pu chiedervi questo. Non avete il contegno di una cocotte. E non posso comportarmi con voi come con una cocotte.

Hella Credo di essere molto maldestra.

Marcello No, piccola mia. Soltanto, ho cercato di tirar fuori dalla cortecchia il vostro vero essere. Ho scoperto il vostro segreto... Credo...

Hella Sono veramente curiosa.

Marcello Credo che siate ancora una... fanciulla!

Hella (indispettita) Signore... Non mi sarei permessa.

Marcello Non virritate, andiamo! Voglio dire... che anche facendo questa vita potete rimanere pura. Ditemi come mai le numerose notti che avete donato ad altri sono passate su di voi senza lasciar traccia.

Hella Semplicemente perch non ho ancora amato nessuno seriamente.

Marcello Triste. Eppure sono molto contento di questo.

Gastone (servendo) Frutta... Caff... Posso versare?

Hella S, s... (Gastone serve il caff, poi esce).

Marcello La cena quasi finita.

Hella (impaurita) S... quasi finita.

Marcello Con ci ho compiuto il mio dovere.

Hella Andate via?

Marcello Lascio a voi il decidere.

Hella Temo che tralasciate per me qualche cosa dimportante. Un signore venuto poco fa a cercarvi.

Marcello Un amico che ieri mi ha vinto

molto denaro. Stasera avrebbe dovuto darmi la rivincita.

Hella E avete rinunciato alla partita?

Marcello Si capisce!

Hella Avete lasciato il gioco per me?

Marcello Dal momento che dovevo cenare con voi...

Hella Ma avreste potuto vincere.

Marcello Ho gi vinto! Ho fatto la vostra conoscenza. Un vostro sorriso per me vale pi di tutte le partite del mondo.

Hella Continuate! Parlate ancora.

Marcello Che avete?

Hella Sono parole che avrei gi voluto udire oggi. Dunque, proprio cos: un estraneo... col quale non ho nulla in comune... che mi vede per la prima volta nella sua vita... ha abbandonato per me il tavolo verde... la fortuna... il denaro... la roulette...

Marcello Questo mi privilegio della mia et. Io so che una donna il pi bel dono che la vita possa farci.

Hella Allora, permettete che vi stringa la mano!

Marcello(stupito) Mia cara!

Hella Vi ringrazio.

Marcello Di cosa?

Hella Di essere stato cos buono con me.

Marcello Bont... Noi vecchi scapoli cerchiamo di averne... (Chiama) Il conto!

Gastone Subito.

Marcello E ora possiamo andare... se volete?

Hella(spaventata) Dove?

Marcello Dove volete... Solo dovete promettermi una cosa...

Hella Dite pure.

Marcello Dovete venire con me soltanto se ne avete veramente voglia.

Hella Come?

Marcello Vi meravigliate, non, vero? Ma quest'avventura mi dar gioia soltanto se ne dar anche a voi. Noialtri non siamo pi egoisti, in amore. Sarei desolato se voi

veniste con me soltanto perch lo dovete.

Hella E perch lo dovrei?

Marcello Immagino che abbiate bisogno di denaro.

Hella No, no, no!... Dio guardi!

Marcello Mostratemi la vostra borsetta.

Hella No, vi prego.

Marcello(la prende con dolce violenza) Solo un momento! Vedete... lo sapevo... neanche un centesimo.

Hella Per carit... Non mi fate vergognare.

Marcello Non mi fraintendete, signorina. Voglio soltanto dire che non dovete... Non voglio che siate una vittima. Mi metto a vostra disposizione senza nulla pretendere in cambio.

Hella Perch parlate proprio di questo...

Marcello Perch anchio potrei volervi bene, un pochino. Siete deliziosa. Senza un centesimo in tasca mi avete invitato a cena. Lasciate che vi baci la mano.

Hella Vi scongiuro. Non siate cos gentile con me.

Marcello Non posso farne a meno. In me si sollevata improvvisamente un'ondata di tenerezza. Voglio offrirvela tutta. Forse... perch siete tanto povera... orfana di amore... Andate qua e l e la vostra borsetta sempre vuota...

Hella (involontariamente) Ma non siate cos buono con me. Altrimenti, avr sempre pi il sentimento che anchio devo essere buona con voi.

Marcello Vedete, piccola mia, sarebbe magnifico... se sentiste davvero di potere avere un po di tenerezza per questo vecchio povero diavolo... Se poteste amarlo per un'ora... dargli per un minuto l'illusione dietro alla quale si forse affannato per tutta la vita... Chiunque tu sia, non m'importa ! Non importa dove ti ho trovata... Andiamo!

HELLA Dove mi conducete?

MARCELLO E indifferente. Da me... da te...

Hella Impossibile!

Marcello Allora in una camera dalbergo. Dove vai di solito? Qui vicino allHotel de Paris... accanto al bar...

Hella Io?... io?... io?... Non ho un posto fisso... un po qua, un po l...

Marcello Allora conducimi dove vuoi! La sola cosa che importa, che tu mi conduca su per una certa scala.

Hella Quale scala?

Marcello La scala della giovinezza... quella che tante volte abbiamo salito tremando dietro a una donna. Un tappeto rosso copre gli scalini... in fondo al corridoio una piccola porta... poi una stanza... nella quale le ore dovrebbero durare eternamente...

Hella Lasciatemi!

Marcello Come?

Hella E impossibile! Perdonatemi, ma non posso venire con voi.

Marcello Perch no?

Hella Non posso spiegarvi. Vi scongiuro. Non cercate di sapere... Non posso andare con voi. Marcello Davvero? Posso chiedervi un momento lo specchio, signorina?

Hella Ecco! (Glielo porge).

Marcello(si guarda) Non capisco! Ho dunque laspetto cos vecchio che le donne non possono pi venire con me? Neanche quelle che vanno con tutti...

Hella Vi prego... non dite cos!

Marcello Ma ci devessere una ragione. (A un tratto) Guardami, piccina...

Hella(ubbidisce come una bimba) S...

Marcello Tu aspetti qualcuno. Qualcuno cir giovane... cattivo... volgare... che forse non ha un soldo in tasca... e per amor del quale pianti in asso questo vecchio elegante, bene educato... quest'uomo che parla teneramente... che ha il portafogli pieno... e che darebbe tutto questo per potersi cambiare con quell'altro! E vero?

Hella E vero!

Marcello Allora ti ringrazio per la tua sincerità! Addio!

Hella Dove andate?

Marcello Al Casino. Certamente stasera avrà fortuna al gioco. Vi ringrazio per l'ora piacevole... porto con me il vostro sorriso... il vostro sguardo limpido e puro... E... non vi dispiacerà se, come ringraziamento di questa cena deliziosa, come ricordo di essa vi lascio una piccolezza?

Hella Che cosa dite?

Marcello Non fate complimenti, piccina! Accettate tranquillamente! (Ella lo guarda come ipnotizzata. Egli le ficca in mano del denaro) E tanti saluti al vostro innamorato, piccina! Addio!... Buona notte! (Esce in fretta).

Hella (rimane disperata col denaro in mano) Tremendo!... Oh, che cosa atroce, che cosa atroce!

Gianna(entra in questo momento) Che c, mia cara? Che cos'è accaduto?

Hella (col respiro affannoso) Quell'uomo!... quell'uomo!... E andato via!! E mi ha dato diecimila franchi!

Gianna Diecimila franchi?

Hella E da impazzire! Che cosa devo fare di questo denaro?

Gianna Cosa dovete farne? Sputateci sopra tre volte! E nascondetelo in una calza!

FINE SECONDO ATTO

TERZO ATTO

Il caffè del Casino. In fondo, in mezzo, ampia porta a colonne che conduce direttamente nella sala da gioco. I giocatori si affollano intorno a una tavola. La

tavola della roulette non visibile. N sono visibili i giocatori delle altre tavole. A destra, il banco del caffè, davanti al quale sono due o tre tavolinetti. Al levar del sipario, sulla scena vivo movimento. Giocatori, signore, cocotte, una vario, pinta mescolanza del cosmo di Montecarlo. Tutti vanno e vengono; indifferenti, nervosi, agitati. Tipi diversi. Strepito di voci, sulle quali a tratti domina quella del croupier: *Faites votre jeu, messieurs!... Rien ne va plus!* . Oppure, il croupier proclama il numero e il colore; (es.: 28, rouge, pair et passe). Alla voce del croupier segue sempre un istante di profondo silenzio, di guisa che si ode rotolare la pallina. Quindi ricomincia il chiasso.

Il regista deve tener presente che la voce del croupier, che in qualche momento ha importanza per l'azione, deve per accompagnare come un ritornello monotono tutto l'atto, sino alla fine. L'atto comincia e finisce con la voce del croupier. Essa è anche in un certo modo, all'atto, un ritmo e un accento. Naturalmente, la voce del croupier e lo strepito dei giocatori parlano solo in principio dell'atto; in seguito lasciato al beneplacito del regista di farli comparire, quando la situazione lo permette, per qualche istante sulla scena, come comparse. Per il resto del tempo, essi si trattengono nella sala da gioco in fondo, in modo da non disturbare lo svolgersi delle scene.

Il croupier *Messieurs, faites votre jeu! Rien ne va plus!*

Il primo giocatore(in fondo, sulla porta) *Où, Charly! Où est-il?*

Il secondo giocatore(nella sala) *Tengo stretti i pollici! Non venire qui! Sta attento al croupier!*

Il croupier *Neuf! Rouge, impair et manque!*

Il secondo giocatore *Ho vinto! Cambia i gettoni ! E andiamo!*

Il primo GIOCATORE *Subito! (Sparisce nella sala da gioco).*

Il SECONDO GIOCATORE(entra accaldato) *Una aranciata! Che razza di fatica!*

Il signore anziano(viene dalla sala con la moglie; adirato) *Ti avevo detto di non venire nella sala! Appena entri tu, perdo!*

La moglie *Perché giochi come uno stupido! La tua disdetta colpa tua! Di nessun altro!*

Il signore anziano *Non vero! La mia disdetta cominciata il giorno in cui ti ho sposata!*

Il croupier *Messieurs, faites votre jeu! Rien ne va plus!*

Jack Voglio mettere ancora mille sul nero!

Baby(preoccupata) Non ne hai ancora abbastanza?

Jack Ora deve uscire il nero!... Sicuro come la morte!... Aspettami qui! (Corre nella sala).

Il signore con la Legion donore Che co- s il vostro portafortuna?

Il grosso signore Mentre la pallottola gira, trattengo il fiato! E il vostro?

Il signore con la Legion donore Sto su una gamba sola!

Il grosso signore E giova?

Il signore con la Legion donore A volte si... Ma c di meglio... bisogna pizzicare sotto alla tavola una donna bionda!

Il grosso signore E le donne lasciano fare?

Il signore con la Legion donore C una quantit di donne che vive di questo a Montecarlo! Un pizzicotto leggero: cinquanta franchi; uno forte, cento!...

Il grosso signore Voglio provare... (Corre nella sala).

Il croupier Dix sept! Noir, impair et nanque !

Baby(balzando) Nero!... Nero!...

Jack(torna raggiante) Hai visto, se lo sentivo? Mille franchi. Bene! Andiamo al caff.

Pollack(sulla soglia) Mayer!

Mayer(dal caff) Comandi, signor capo!

Pollack(indicando nella sala) Guardate laggi... quellamericana bionda...

Mayer A sinistra... vedo...

Pollack(indicando nella sala) No, a destra...

Mayer Quella con la collana di perle?

Pollack S... e gli orecchini di smeraldi... Quella donna ha perduto enormemente...
Fra cinque minuti vorr vendere la sua collana di perle... Potete offrirle 100.000.
Arrivate fino a 120... e poi, magari, altre 10.000...

Il croupier Faites votre jeu, messieurs... Rien ne va plus.

La signora di Milano(viene correndo dalla sala, agitata) E uno scandalo!
unindecenza!

Il marito Per carità, che cos'è successo?

La signora di Milano(mostra il grosso signore che viene dalla sala) Quel
grassone... quello lì... Mi ha pizzicato sotto alla tavola!

Il marito Cosa? Ah, mascalzone! Ora vi faccio vedere io.

Il grosso signore Domando scusa.

Il marito Inutile parlare. Siete un porco.. ecco! (Lo schiaffeggia).

Il grosso signore Aiuto! La polizia! Detective! Polizia!

Il signore con la legion d'onore Non gridate!... Uno schiaffo il miglior
portafortuna! Puntate subito 5000 franchi!...

Il grosso signore Davvero?... corro subito... (Corre agitato nella sala).

L'ispettore(giunge in fretta) Che successo ?

La signora di Milano Mi hanno pizzicata... mi hanno pizzicata!

L'ispettore (la osserva incredulo) Voi, signora? Non posso che congratularmi.

Il croupier 26... Noir, pair et passe!

Il detective Signor ispettore!

L'ispettore Che c'è di nuovo?

Il detective L'ho trovato!

L'ispettore Davvero?

Il detective Il giovane portoghese!... E lui che ieri ha messo in circolazione dei gettoni falsi... Lispettore Arrestatelo!... Ma senza che nessuno veda!

Il detective(indicando) Vedete, eccolo che attraversa la sala... Due dei nostri sono alle sue calcagna...

Il giovane portoghese(esce dalla sala. Due uomini lo seguono).

Lispettore Un momento, signore!

Il giovane portoghese Che cosa desiderate?

Lispettore Un momento... Scusate, in ufficio.

Il giovane portoghese Ah, ho capito. Prego, signori. La maggior discrezione possibile. (Via coi due detectives).

Il croupier Faites votre jeu, messieurs... Rien ne va plus!

Il grosso signore(viene dalla sala) Ho vinto diecimila franchi! Lo schiaffo mi ha portato fortuna!

Il signore con la legion donore Vedete! Non vi d dei cattivi consigli!

Il grosso signore Da ora in poi pizzicher soltanto donne maritate!

Il signore con la legion donore Andiamo! Il diciassette venuto per la seconda volta! Ormai si pu giocare con fiducia tutta la sera... Venite con me?

Il grosso signore Bevo soltanto un cognac... A rivederci...

Suzette(al grosso signore) Monsieur...

Il grosso signore Madame...

Suzette Thank you. Non avreste 500 franchi di pi, in tasca?

Il GROSSOsignore Forse. Vorrei solo sapere dove posso darveli.

Suzette Conosco un appartamento nelle vicinanze.

Il grosso signore Benone! Come si semplificano le cose, quando si prendono per il loro verso. Suzette Devo far presto! Voglio ancora tornare.

Il grosso signore A giocare?

Suzette S! Il mio amico in perdita e aspetta che io gli porti del denaro.

Il grosso signore Benissimo! Non vi nulla di meglio della divisione del lavoro!

Il croupier Faites votre jeu, messieurs!... Rien ne va plus!

(La scena delle masse termina qui. Da ora in poi, sono soltanto delle comparse che vanno e vengono. La voce del croupier continua. Da destra entrano Hella e Gianna Rosa).

Hella(agitata) Ditegli che venga subito! Non voglio più aspettare.

Gianna E impossibile.

Hella Perché?

Gianna Non verrà. Non può venire! Se sapeste quante donne hanno aspettato qui il marito! Invano! Nessuna forza al mondo può strappare un uomo alla roulette!

Hella Ma io devo parlare con lui! Per il momento ancora mio marito! E voglio avvertirlo in modo corretto che...

Gianna Che cosa? Via, perché non lo dite?

Hella Lo dirò a lui solo.

Gianna Allora aspettate.

Hella Quanto tempo?

Gianna Finché vinca... o finché ha finito! Fino a quando avrà un solo gettone, non lascerà la sala!

Hella Allora andrò io!

Gianna Volete fare uno scandalo? Non siate così ingenua! Prima che abbiate pronunciato dieci parole, sarete condotta dolcemente fuori della sala. Si abitua a queste cose. Qui vige un solo principio: nessuno deve turbare il movimento!

Il croupier Faites votre jeu, messieurs!... rien ne va plus!

Hella Che questo?

Gianna E il croupier! Questa si sente ogni minuto... senza interruzione... alle diverse tavole! Ascoltate come corre la pallina! Ora tutti gli occhi fissano la ruota. Nulla esiste in questo momento per quegli uomini. E meglio che rinunciate alla lotta! Contro il banco non si pu aver vittoria.

Hella Il banco... la roulette... ma chi parla pi di queste cose?

Gianna E allora, di che cosa volete parlare?

Hella Di me! Stamane ero ancora una fanciulla felice... piena di speranze... piena di fede... Avevo fissato per questa sera il mio primo grande appuntamento con l amore...

Gianna E non lo avete incontrato?

Hella Il male proprio che lho incontrato! Soltanto, non dove volevo trovarlo... E con un altro. Gianna Ah, ecco. Dunque l altro. Ve lo avevo detto, che la cosa non sarebbe finita bene! Hella Oh, non ancora arrivata tanto in l! Ma se egli non smette subito di giocare, non garantisco nulla!

Gianna Brava! Traditelo! Forse gli porterete fortuna!

Hella Purtroppo impossibile!

Gianna Perch?

Hella Non posso tradirlo! Non sono ancora... Si pu tradire soltanto una persona a cui si appartiene. E io... io...

Gianna Questo lunico ostacolo?

Hella Non lo so! Sono cos sbandata... Viaggio di nozze con due uomini... E da impazzire! Gianna Al contrario. Mi pare una cosa bellissima!

Hella Sono partita con uno... ho senato con laltro... Bo cominciato con uno... ho continuato con l altro...

Gianna Senza terminare con nessuno dei due. E cosa che d veramente sui nervi.

Hella E il peggio che non comprendo pi me stessa; i miei sentimenti sono

sottosopra. Sono venuta qui con la speranza di conoscere il pi bello dei segreti della vita. A questo segreto mi sono avvicinata sempre pi, ma ho visto che nel frattempo l'uomo che doveva essere accanto a me, si era tramutato...

Gianna Lamore per se stesso una cosa tanto bella, che a volte il compagno non ha alcuna importanza.

Hella Ma ora mi son fermata a un punto nel quale i due si sorreggono a vicenda! Uno ha creato la situazione... l'altro lo stato d'animo. Uno mi ha sposata... l'altro mi ha mormorato certe parole, mi ha fatto la corte. Due uomini mi hanno preparata all'amore! E l'amore... l'amore non viene!

Gianna Forse si risolve con un terzo.

Hella Signorina... Mi stimate troppo... dimenticate che stamattina ero ancora una ragazzina per bene! Ma temo di esserlo inutilmente... La sera cos calda... ed io ho bevuto troppo...

Gianna (in fretta) Smettetela... altrimenti fate venire anche a me la voglia.

Hella Per voi altre facile. Per voi altre non una questione di vita...

Il croupier Zero!

Hella Zero! Che significa questo?

Gianna Che il banco vince tutte le puntate. Ora potete sperare. Vostro marito deve essere rimasto all'asciutto!

Hella Ah! se aveste ragione!...

(Di nuovo un piccolo movimento sulla scena. Alcuni giocatori lasciano la sala e attraversano il caff. Fra essi Pietro. Ha l'aspetto desolato. Guarda stupito Hella).

Pietro Hella! Sei tu!

Hella Non ti avvicinare!

Pietro Ma Hella cara!

Hella Voglio dirti soltanto... che stasera...

Pietro Lo so... Riparti!... Vai via!... Mi lasci qui!... Divorzi!... Mi dimentichi!... Hai ragione! Hella Come?

Pietro So tutto! Sono un miserabile! Leggero, azzardoso, privo del senso della responsabilit! Sono indegno di te... sono una canaglia. Ma appunto per questo devi amarmi! Hella Che vai dicendo?

Pietro Ho bisogno di te! Tu sei il mio angelo, la mia salvezza! Farai di me un uomo onesto! Voglio uscire per sempre da questa pece.

Hella Hai perduto?

Pietro Tutto! Non ho pi nulla, nulla, neanche questo. (Gesto con lunghia). Non posso neanche pagare la nostra colazione domattina! Perdonami, ho fatto di te una pezzente. Non hai pi tetto n pane. Niente pranzo, niente vagone letto. La mia sola scusa che ti amo. Mi ero messo in mente di procurarti tutte le gioie del mondo. Con la ricchezza, col lusso, con lamore! Questidea fissa mi ha perseguitato tutta la notte! Ho creduto in essa con fede. Ora ho finito! Tutto! Sono un mendicante. Ma il buon Dio ti ha mandata qui.

Hella(commossa) Parli sul serio, Pietro?

Pietro Con la maggior seriet. Tu puoi ancora salvarmi. Dipende solo da te realizzare i miei sogni folli.

Hella Come?

Pietro(a un tratto, positivo) Dammi i tuoi gioielli!

Hella I miei gioielli... Per lamor di Dio... Per che farne?!

Pietro Li vendo! E ini dieci minuti ho riguadagnato tutto! Presto, presto, amor mio!

Hella (indignata) Non ci penso neppure.

Pietro Cosa? Mi rifiuti questo?

Hella Decisamente!

Pietro Hai cuore di farlo?

Hella S.

Pietro(disperato) Gianna Rosa, aiutami! Ti prego! Convincila! La poveretta non sa ancora che cos'è il gioco.

Hella Purtroppo, lo so benissimo!

Pietro Non ti impressionare del fatto che fino adesso ho perduto. La tendenza deve cambiare. Hella Hai ragione! E anch'io devo cambiare! E molto presto! Anzi, ho già cambiato.

Pietro Gianna Rosa, ti prego! Dille qualche buona parola nel mio interesse.

Gianna Signora bella... ancora una volta, per l'ultima volta... aiutatelo...

Pietro Se posso resistere ancora un poco... sono sicuro di vincere! E soltanto un piccolo movimento di capitale.

Hella(inflessibile) I gioielli non li dà! Assolutamente!

Pietro Allora prestameli! Li impegnerò.

Hella Non neanche il caso di parlarne. Del resto, c'è un'altra questione importante. O tu lasci per me il gioco... oppure rimani dove sei.

Pietro Cos'è mi parli, mentre io ti adoro! Mi pianti in asso mentre io lotto per la nostra felicità. Hella Non occorre che tu lotti per la nostra felicità. L'abbiamo a portata di mano. Ma tu la cerchi al Casino... invece che a casa tua.

Pietro Ti comprerò tante belle cose. Ieri ho visto un braccialetto di platino largo così.

Hella E perciò vuoi i miei gioielli! No! Queste poche cose le ho avute da mia madre. E non le darò via.

Pietro Insomma, mi abbandoni al mio destino?

Hella Sì, ti abbandono.

Pietro Allora devi aiutarmi tu, Gianna Rosa.

Gianna Caro... lo avrei fatto da un pezzo... ma non ho un centesimo!

Pietro E da impazzire!

Il croupier Trentetris... rouge.. impair et passe.

Pietro Senti! Trentatré. Ora cominciano a venire i numeri alti! Per la prima volta da un'ora! Finalmente la serie! La mia serie! E io non posso sfruttarla perché non ho neanche un centesimo!

Il croupier Vingt neuf... Noir, impair et passe.

Pietro Ventinove... Hai sentito? Per l'amor di Dio, Hella! Non lasciarmi sfuggire la fortuna! E tutta la sera che aspetto questa serie!

Hella Mi dispiace; vado a casa.

Pietro Non puoi far questo, amor mio! Sei mia moglie! Devi starmi vicino... anche nella disgrazia!

Hella Ti sbagli! Non sono venuta in aeroplano a Montecarlo per essere infelice accanto a te! No! Sono venuta per aver della gioia. Per passare con te delle ore liete.

Pietro Verrà il tempo anche per quelle, tesoro! Più vicina e più grande sarà la nostra felicità! Hella Non vincerai mai! A questo gioco non si può die perdere.

Il croupier Vingt sept... rouge... impair et passe!

Pietro Ventisette!... Hai sentito? Hella... adorata mia! Vuoi che mi inginocchi dinanzi a te?

Hella No! Questa cosa che si può fare a casa.

Pietro Ma non posso venire a casa! Non ho neanche un soldo! Come vivremo?

Hella Telegraferai ai miei genitori perché ci mandino del denaro. Chieder soltanto quanto occorre per pagare il conto dell'albergo e poter partire.

Pietro E che cosa faremo mentre aspetteremo?

Hella Staremo all'albergo.

Pietro E dovrei rinunciare a qualunque probabilità e restare chiuso per tre giorni in

una camera? Hella Non ti fa piacere? Tre giorni in una stanza, con me?

Pietro(disperato) Ma tesoro! Non volevo dir questo!

Hella Dovresti fare dei salti di gioia! Tre giorni interi in una stanza !... Con la persona amata!... C nulla di pi bello al mondo?!... Ogni minuto porta una nuova gioia!

Gianna Ah, come siete ottimista!

Hella Dio mio! Quanti uomini sarebbero felici al pensiero di poter passare tre giorni... tre giorni con me... nascosti, lontani da tutto il mondo.

Pietro Ma cerca di comprendermi.

Hella(tagliando corto) Grazie! Mi basta! Ora puoi continuare a giocare!

Pietro Dunque... mi dai i gioielli?

Hella No... questo no.

Pietro E allora?

Hella Mi venuto in mente... Sarebbe inutile... Ho ancora 10.000 franchi.

Pietro (avido) Diecimila franchi? Dove li hai?

Hella Qui, nella calza!

Pietro Come li hai?

Hella (tagliando corto) Li ho guadagnati!

Pietro Come li hai guadagnati?

Hella Come ne guadagnano tutte le donne che sono qui, sulla riviera...

Pietro Ma parla, una buona volta!

Hella(quasi indifferente) Li ho semplicemente avuti da un signore!

Pietro Perch?

Hella Perch gli piacevo!

Pietro Eh?!...

Hella E... sono stata tutta la sera con lui.

Pietro E osi dirmelo in faccia?

Hella Che c di straordinario? Dal momento che tu giochi, io devo pensare a fornire il denaro. Tutte le donne che sono qui fanno questo!

Pietro Non vero....

Gianna(intervenendo) Si capisce, che non vero! Non vedi che ti vuole tormentare!...

Pietro Dimmi subito come hai avuto questo denaro!

Hella Me lo hanno dato!

Gianna Puoi esser tranquillo! Senza nessun contraccambio!

Pietro E osi accettare del denaro? Vergognati! Faremo i conti! Dammi quei quattrini!

Hella Eccoli!

Pietro E fammi vedere l uomo! Voglio gettarglieli sul viso! Sul viso, voglio sbatterglieli !

Il croupier Vingt huit... noir...

Pietro(agitato) Di nuovo un numero alto... (Nel tono di prima) Gli sbatter il denaro sul viso! Ma prima lo getter sulla tavola della roulette! (Corre nella sala).

(Di nuovo piccolo movimento sulla scena).

Hella Adesso proprio finito, con lui!... Finito... finito.

Gianna Vingannate!... Ora appunto comincia... Ora guadagner un patrimonio...

Hella Come lo sapete?

Gianna Quel denaro porta sempre fortuna!

Il croupier Trentetris... Noir, impair et passe!

Gianna Avete sentito?... Di nuovo un numero alto! Ha vinto la prima puntata! Scusatemi, corro a vedere. Devo aiutarlo nel finale.

(Corre nella sala. Alcuni giocatori entrano. Fra essi ritrova anche Gastone, il cameriere).

Gastone(vedendo Hella) Oh, signora... (Si inchina profondamente).

Hella Che cosa fate qui?

Gastone Gioco!... Amo il Casino!... l'unico luogo dove anche un cameriere ha delle probabilità!

Hella Avete dunque molto denaro?

Gastone Rischio soltanto qualche franco... Gioco su un solo numero...

Hella Quale?

Gastone Trentadue... il numero della vostra camera...

Hella Siete gentile...

Gastone Se nella vita non posso arrivare al numero trentadue, forse nella roulette...

Hella Sfacciato!

Gastone Perdonate!... Sono fuori servizio. Per punizione, domattina quando vi porter la colazione mentre sarete a letto, abbasser gli occhi...

Il croupier Faites votre jeu, messieurs... Rien ne va plus!

Gastone E ora addio, signora... Se domattina trovate sulla tazza un'orchidea, vorr dire che il numero trentadue mi avr portato fortuna... (Via nella sala).

Hella (seguendolo con lo sguardo) Un buon imbecille... (Quindi scrolla le spalle decisa, quasi con dispetto, e fa per uscire a destra. Si vede dinanzi Marcello.

Quasi spaventata) Ah!

Marcello Dio sia lodato... finalmente vi trovo!

Hella Mi cercavate?

Marcello E come... Son corso dappertutto come un pazzo... Nel momento in cui vi ho lasciata, mi sono accorto quanto ero stupido!

Hella S... Vi siete comportato in un memo piuttosto strano!

Marcello Non colpa mia. Credetemi... Sono innocente. Sono stato colpito dal male degli uomini di quarantanni. Dubbio... egoismo... pigrizia... paura...

Hella Paura di me?

Marcello Sicuro! Sono nellet pericolosa! Ogni donna pu diventare funesta! Il pi piccolo sassolino pu fare inciampare!

Hella Vuol dire che mi ritenete un sassolino?

Marcello Anche i sassolini possono scintillare.

Hella Grazie per il complimento. Dunque, per questo mi avete cercata?

Marcello Pu darsi! Dopo che ho preso commiato da voi, sono andato a passeggiare lungo il mare... ma la vostra voce era dentro di me... Sentivo il calore del vostro sguardo.

Hella E poi...

Marcello E poi una stupida brezzolina ini ha portato il vostro profumo. Bambina!... E una cosa tremenda! Mi siete penetrata nei nervi! Lo sento! Ho bisogno di voi! Venite con me!

Il croupier(molto acuto) Trentesix... Rouge, pair et passe.

Hella (indietreggia spaurita) Avete inteso? Ancora un numero alto! Tutti numeri alti, uno dopo laltro!

Marcello Che ve ne importa?

Hella Ditemi! Se imo gioca con puntata di diecimila franchi, che cosa succede?

Marcello Se lascia la vincita sulla tavola, mette insieme un bel gruzzolo!

Il croupier Vingthuit!... Noir, pair et passe!

Hella Ventotto!... Ancora! Diecimila per volta... diecimila... ventimila... quarantamila... E cos via... cos via... cos via...

Marcello Che cosa moltiplicate?

Hella La speranza!... La speranza gira insieme alla roulette. Forse ci che cominciato cos felicemente... forse si realizzer...

Il croupier Trentecinq!... Noir...

Hella Ha vinto ancora!

Marcello Bambina!... Non vi capisco!

Hella Nemmeno io mi capisco... Tranquillizzatevi. Entro di me tutto gira come la roulette, come se io stessa fossi su una ruota, come se mi potessero lanciare da un numero allaltro! Una volta cado sul rosso... una volta sul nero... una volta son buona... ima volta cattiva... una volta onesta... una volta disonesta... una volta signora... una volta cocotte. Dentro di me tutto gira, come una ruota, e infine non so pi che cosa sono realmente...

Marcello Dipende sempre dal croupier...

Hella Non comprendo...

Marcello Vi sono dei croupier che fanno uscire sempre numeri alti, altri che fanno uscire sempre il nero. Vi sono uomini nelle mani dei quali voi siete una buona fanciulla, altri nelle mani dei quali diventate miserabile. Ogni donna porta entro di s tutte le possibilit.

Il croupier Trentetrois! Rouge...

Hella Ha vinto! Ha vinto!

Marcello Bambina! Tremate in tutta la persona! Lasciate tutto qui! Venite con me! Vi porto via... lontano... dove non vi conoscono!

Hella Dove non mi conoscono?... Perch? Forse vi vergognate di me?

Marcello Sciocchina!

Hella Si capisce! Si possono amare le cocotte, ma non ci si fa vedere pubblicamente con loro ! Marcello (nervoso) Non vero. Voglio portarvi lontano perch non posso sopportare il pensiero...

Hella Quale pensiero?

Marcello Che voi, che per me siete una cosa tanto grande, per altri rappresentate soltanto unora... un pomeriggio... al massimo una notte...

Hella Mio povero amico! Siete geloso di una donna che appartiene a tutti!

Marcello Vingannate! Sarei capace di essere perfino contento di sapervi tanto amata! Ma mi irrita che chiunque possa comprare il vostro sorriso... la vostra giovinezza... questa purezza acerba e infantile, per cento franchi.

Hella Non sono cos a buon mercato!

Marcello Cinquecento!... Fa lo stesso! Ma io voglio darvi molto di pi.

Hella Come?!

Marcello Comprendetemi bene! Non penso al denaro. Voglio donarvi un po di vita... mi piccolo viaggio... una lieta vacanza. E voglio godere la gioia del dono... Voi amate questo orribile mondo... e io non posso immaginare niente di pi bello che mostrarvi un po di questo mondo.

Hella (commossa) Siete veramente un essere cos buono, cos caro. O questo semplicemente il vostro sistema per sedurre le ragazze?

Marcello Sedurre? Peccato che io sia giunto troppo tardi. Sarebbe stato molto bello. Ma un uomo della mia et non pu avere dei progetti cos insensati.

Hella Allora... quali progetti avete fatto per me?

Marcello Voglio condurvi per il mondo... educarvi un poco... darvi qualche consiglio. E prima di tutto, darvi molta gioia. Voglio che ridiate sempre... voglio vedere i vostri dentini cos lucenti.

Hella(sincera) Sapete che ci si potrebbe innamorare di voi?

Marcello(sorridendo) Non chiedo tanto! Ma appoggiare qualche volta la testa sulla vostra spalla accarezzare i vostri capelli... parlare con voi come se realmente mi apparteneste... Sarei molto contento e molto felice.

Hella Dunque non credete che potrei essere tutta vostra?

Marcello Impossibile! Amate troppi uomini.

Hella Eppure vi ho detto che non ho ancora amato nessuno.

Marcello Nemmeno il primo?

Hella Quale primo?

Marcello Quello... che... che vi ha sedotta! Quello dovete averlo amato.

Hella Il primo!... Il primo!... (Con un riso amaro) Credo che sia stata la pi gran delusione della mia vita.

Il croupier Trentedeux... coir, pair et passe.

Hella (giubilando) Ha vinto di nuovo!

Marcello Qualcuno sta giocando per voi?

Hella No! Gioca me stessa! Gioca la mia vita! Gioca il mio destino!

Marcello Chi questuomo?

Hella Nessuno! Un giocatore! Che siede alla tavola con gli occhi sbarrati... e vince.

Il croupier Vingtsept!... Rouge...

Hella Avete sentito! Vince ininterrottamente.

(Si sente dalla sala rumore di voci che va aumentando. Pietro entra trionfante con in mano un mucchio di biglietti di banca).

Pietro(beato) Hella!... Diletta mia!... Guarda cosa ti ho portato!

Hella (si scosta da Marcello, spaventata) Pietro!

Pietro Ho guadagnato un patrimonio! Vedi che avevo ragione!... Non bisogna mai arrendersi! Perseverare! Inesorabilmente! (Vede ad un tratto Marcello) Ol! Che bella sorpresa!

Hella Cosa?

Pietro (raggiante) Ma guarda! Come mai sei qui... mio caro, vecchio amico? Marcello!... Carissimo! Da quando sei qui?

Marcello Da tre settimane. E tu?

Pietro Sono arrivato stasera. Conosci mia moglie?

Marcello Come?

Pietro (ingenuo a Hella) Permetti... il dottor Marcello Ferro... un carissimo amico... Mia moglie!

Marcello (sbalordito) Cosa?

Pietro (cordiale a Hella) Uomo che ha la mano migliore, a Montecarlo.

Marcello Ma guarda! (Vacilla. Si appoggia alla spalliera di una sedia).

Pietro (ridendo) Che hai? Perch sei cos colpito?

Marcello (quasi balbettando) Non... non sapevo affatto che tu fossi sposato.

Pietro Non potevi saperlo! E accaduto stamattina! Siamo venuti a Montecarlo in aeroplano ! Marcello Siete in viaggio di nozze?

Pietro S.

Marcello E terribile.

Pietro Oh, non spaventarti tanto... deciditi a salutare mia moglie.

Marcello Signora... permettete...

Hella E inutile che vi presentiate... Ci conosciamo di gi!

Pietro Davvero?

Hella Una vecchia conoscenza di quando ero signorina...

Marcello (secondandola) Sicuro... Tu non eri ancora nato. Figurati come sono stato contento stasera quando per caso ho visto la signora! Se avessi saputo che era tua moglie...

Pietro Non glielo hai detto?

Hella Era tanto pi divertente... Eravamo tutti e due a cena... e quando stato il momento di pagare, ho visto che avevi portato via tutto il denaro...

Pietro (ridendo) Ah ecco!... Ti sei fatta prestare da lui i diecimila franchi?

Marcello Non avevo biglietti di taglio pi piccolo...

Pietro(ridendo) Questo non fa nulla! La cosa pi importante che il tuo denaro ha portato fortuna!... Ecco... Restituisco... (gli porge il denaro) ... con mille ringraziamenti!

Marcello Oli, non vale la pena!

Pietro E che cosa fai di bello? Come vanno i tuoi affari?

Marcello Grazie. Il lavoro bene. Per quanto pu andar bene al giorno doggi...

Pietro E tua moglie?

Hella (delusa) Siete ammogliato?

Marcello Io? Mai avuto moglie in vita mia!

Pietro Mi pareva di aver letto nei giornali...

Marcello Era mio fratello! Soltanto met della ditta ha preso moglie.

Pietro(ridendo) Beli! Del resto... trovi da divertirti, eh?

Marcello Qualche volta... (Occhiata a Hella) Per esempio, stasera ho avuto una piccola avventura con tua moglie.

Hella(ridendo) Un'avventura molto innocente.

Pietro Continuala pure! Mi fai veramente un gran piacere.

Marcello Come?

Pietro Vorrei tornare a giocare. Ma bisogna pure accompagnare a casa questa povera bambina. Marcello(sospira sincero) E vero! Bisognerebbe accompagnarla a casa.

Pietro Ora ci sei tu. Proprio quel che ci vuole. Posso continuare a giocare tranquillo. Sono in vena! Sai che...

Il croupier Vingtsept. Rouge...

Pietro Altri dieci minuti e torno! Vero che non sei in collera, tesoro?

Hella Con te non si pu essere in collera! Sei davvero commovente!

Pietro Io?

Hella Come ti dibatti fra due mostri... la roulette e la moglie!

Pietro Oli, li superer benissimo entrambi. Caro amico... occupati di distrarre un poco mia moglie. Posso fidarmi di te? Se so che in compagnia, gioco molto pi tranquillo.

Il croupier Faites votre jeu, messieurs! Rieri ne va plus!

Hella Gioca pure tranquillo! Addio! (Pietro si affretta nella sala).

Marcello (prorompendo) E terribile! Come ho potuto credere... Dunque non siete una cocotte?

Hella No!

Marcello E lo confessate cos tranquillamente? Non avete paura?

Hella Di cosa?

Marcello Che io vi batta! O che vi soffochi di baci! O tutte due le cose?!

Hella Perch siete cos arrabbiato?

Marcello Perch mi avete ingannato. Ignobilmente ingannato! Sapete che cosa mi

avete fatto?! Hella(spaventata) Io no!

Marcello Ho lottato tutta la sera con me stesso... Vecchio imbecille... mi dicevo... vecchio imbecille... non perdere la testa!... Non ti innamorare di una creatura di quel genere! Di una donna che va su e gi per la Riviera!... Che un giorno sta con un maragi, l indomani con un rappresentante di lucido da scarpe, e laltro giorno con un cassiere in fuga!...

Hella(indispettita) Questo avete pensato di me? Come avete osato?

Marcello S! E quando alla fine mi sono messo daccordo con me stesso... quando sono arrivato al punto di dirmi che non mimportava di nulla... Quando un uomo della mia et incontra il miracolo... la donna di cui ha bisogno, l'unica con la quale pu immaginare lamore!... Allora non esistono ragionamenti, ogni riflessione inutile... bisogna che egli la prenda!... (Sempre pi agitato) Comprendetemi!... Dopo avere finalmente confessato a me stesso, senza pi infingimenti e senza ambagi, che amavo una squaldrinetta perch non potevo fare altrimenti... ecco che vengo a sapere che si tratta di una donna onesta e per bene come ve ne sono tante...

Hella Vingannate! Non sono onesta. Una donna per bene non fa ci che ho fatto io. E credo di essere positivamente la squaldrina che voi avete immaginato in me!

Marcello Non vero. Ora vi credo molto peggiore di prima... ma ci non ha pi importanza. Addio, farfalletta notturna. Sono stato un po ingenuo. Pare che non sia tanto facile invecchiare.

Hella(con ardore) Non vero che siate vecchio! Siete cos buono... caro... Datemi la mano ! Marcello Bambina!

Hella Ditemi... Vi siete davvero innamorato della squaldrinetta?

Marcello Se potevo dimenticare il vostro passato, vuol dire che vi volevo veramente bene! A un'altra donna si perdonano solo uno o due uomini... a voi ho perdonato tutti gli stranieri della Costa Azzurra!

Hella Ah... che bellezza! Si pu amare una donna simile? Una donnaccia? Oh, vi ricompenser.. . principescamente.

Marcello Cara!

Hella Portatemi via con voi! Subito! Portatemi via!

Marcello Dove?

Hella Dove si conducono quelle donnine. Nel primo albergo che vi capita. Eccomi, vengo con voi, dovunque!

Marcello Mi dispiace. Ma purtroppo non posso mettermi a vostra disposizione.

Hella(stupita) Cosa?

Marcello Con una cocotte, s. Con quella avrei potuto dimenticare tutto un reggimento. Ma voi... voi vi siete sposata oggi! Non saranno passate due ore da quando... avete imparato a conoscere la vita fra le braccia di quel giovanotto! Non possibile, in un caso come questo, condurre con s una donna!

Hella(interrompendo) Come siete sciocco!

Marcello Che cosa dite?

Hella Ma non avete occhi, dunque?... Non vedete nulla in me!... Non sentite nulla!

Marcello Che cosa?

Hella Appena siamo arrivati, egli mi ha piantata per correre al Casino... a giocare!

Marcello(fuori di s) Impossibile! Ditemi... davvero... siete... siete...

Hella S!... Sono una signorina!

Marcello Una signorina!

Hella Ora mi disprezzate!

Marcello(quasi giubilante) Mia piccola, cara, stupida piccina... Allora era questa l'innocenza nei tuoi occhi!... Lo sguardo limpido! Questo era ci che non riuscivo a spiegarmi!

Hella Credo di s...

Marcello(deciso) Allora, vecchio imbecille... finita! Non c pi salvezza!

Hella Che state dicendo?

Marcello Bambina!... Sei mia!... definitivamente!... per sempre... (In questo momento grande strepito nella sala da gioco. Da ora il ritmo va accelerato sino alla fine dell'atto).

Hella(spaventata dal chiasso, presta ascolto) Che c? Che cos successo? (Gianna Rosa entra a precipizio).

Gianna Che cosa immensa!... Immensa... Pietro ha fatto saltare il banco!

Hella Temo che sia giunto troppo tardi.

Gianna Ora vi prego di una cosa. Non lo lasciate giocare pi oltre. Conducetelo a casa! Conducetelo a casa! Non bisogna stancare la fortuna!

Marcello(a Hella) Non vi lascio! Dovete venire con me!

Gianna Ha vinto un patrimonio! Denaro sufficiente per tutta la vita! Ora il momento in cui bisogna condurlo via... per sempre.

Marcello Andiamo, amor mio!

Hella Ancora un istante, vi prego. Dio mio... Dio mio! Forse si pu ancora rimediare. Lho pure amato, un tempo. Forse anchegli mi ama... a modo suo... forse l ultima opportunit. Pietro(compare sulla soglia) Ol, Hella!

Hella Ol, Pietro!

Pietro Voglio dirti solo quanto ti voglio bene!

Hella Vieni a casa!

Pietro Un minuto ! Ancora un'ultima puntata! (Sparisce nella folla. Gran rumore di voci).Hella Che significa questo chiasso?

Gianna Il banco ha preso altro denaro. Il gioco continua!

Il croupier Faites votre jeu, messieurs!... Rien ne va plus!

Gianna E il finale. Deve andargli bene anche questa! (Corre nella casa).

Marcello Su, via!

Hella Che cosa!

Marcello La tempesta... per l'ultima volta nella mia vita... Ma sar' la pi' bella! Ecco carta... penna... (Prende la stilografica).

Hella Che debbo fare?

Marcello Scrivere la lettera d'addio... Addio per sempre .

Hella Come?

Marcello Quattro parole! Bastano a spiegare tutto!

Hella Vi supplico. Riflettiamo ancora un momento.

Marcello Impossibile! In questo momento mi sento giovane. Pi' giovane di quel ragazzaccio che corre dietro ai quattrini! Se comincio a riflettere, divento di nuovo un uomo di trent'anni! Non voglio dargli questo vantaggio.

Hella Dovrei andarmene cos?... Senza un motivo?

Marcello Inutile cercare motivi. Altrimenti, alla fine potreste ancora comprendervi.

Hella Avete tanto timore di lui?

Marcello S! Egli ha un enorme vantaggio di fronte a me. E stato cattivo con te! Le donne sono sempre riconoscenti di questo!

Hella Diceva che ini amava.

Marcello Lo credo! Ma ti ama perch' giovane! E invece io sono giovane perch' ti amo! Perci ti rapisco a lui. Se necessario, anche con la violenza. Non capisci, amore, che lotto per la mia vita! Devi prender commiato da lui!

Hella(scrive) Addio per sempre! . Come sono tristi, vedendole scritte, queste parole! Marcello le(strappa in fretta il biglietto di mano) Cameriere!... Un cameriere - Pronti... Marcello Date questa lettera a quel signore... (Lo indica) Quello laggi.

Il cameriere Subito!

Hella(spaventata) Vi supplico... aspettate ancora un poco!

Marcello Perch? E davvero cos difficile separarti da lui? E veramente impossibile che tu mi ami ?

Hella Oh s... posso amarti... amarti molto. Ma anche lui!... Questo il terribile! Rosso o nero!... Pari o dispari! Non posso decidere... Ilo fede nel destino.

Marcello Che vuoi fare?

Hella Egli si avvicina alla tavola... Comincia a giocare... Mi getto sulla tavola... sono io la posta!... La mia vita, la mia giovinezza, lamore, la mia prima notte... tutto ci sul tappeto verde... Se egli perde questultimo colpo, rimango con lui!... Non bisogna abbandonare il perdente... Se vince, vengo con te!

Il croupier Faites votre jeu, messieurs !... Rien ne va plus! (Si sente il rotolare della pallina).Hella Come coire !... da mi numero allaltro... ciecamente... stupidamente...

Marcello (agitato) Rallenta...

Hella Stiamo attenti!... Un numero alto?

Il croupier(freddo, con voce alta come un giudice) Zero!

Hella Zero! Il banco vince tutte le puntate... Pietro ha perduto!

Marcello Ha perduto!... Rimani con lui !...

(Gianna Rosa entra correndo febbrile).

Gianna(quasi, fuori di se) Ha il diavolo dalla sua! Allultimo momento ha cambiato idea! Ha gettato la puntata sullo zero! Trentasei volte la posta! (Cade spossata su una sedia).

Marcello(felice) Ha vinto! Ha vinto! Vecchio imbecille! Il destino stato generoso con te. Hella(si inchina davanti a lui) Mio signore, ecco la vincita... prendetela...

Marcello Partiamo subito... Vieni!... Vieni!

Hella Ma prima andiamo alla posta, per telegrafare alla mamma!

Marcello Che cosa vuoi telegrafare?

Hella Cambiato marito. Proseguo viaggio di nozze .

Marcello Tesoro!... (Labbraccia e la conduce via).

Pietro(compare con una quantit fantastica di biglietti di banca che getta su un tavolino) Ho bisogno di un autocarro !...

Gianna Contiamo, presto!

Pietro Son curioso di sapere quanto pu essere... (Comincia a contare) 10... 20... 30... 40... 50... 55... 60... 70... 80.

Il cameriere(avvicinandosi) Signore, una lettera per lei.

Pietro(stupito) Una lettera?... Che cosa pu essere? (Strappa la busta e legge) Inaudito!

Gianna Che successo?

Pietro Mia moglie mi ha lasciato qui... (Ricomincia a contare) 90... 100... 110... 120... (Riflette per un istante) Volevamo costruire una casa... con terrazza... rimessa... sei bambini... (Conta ancora) 130... 140... 150... 160...

Il croupier(freddo) Messieurs, faites votre jeu... Rien ne va plus...

F I N E D E L L A C O M M E D I A

Questo copione è stato visto: